



COMMERCIAL UNION

Vita

CU VITA MULTI-LINE INSURANCE



**Assicurazione Unit-Linked
a Premi Ricorrenti a Vita Intera**

SOMMARIO

GUIDA ALL'USO DEL CONTRATTO

IL CONTRATTO	parte	I
I TERMINI PIÙ USATI	parte	II
ASPETTI LEGALI	parte	III

NOTA INFORMATIVA	pagg.	1-19
-------------------------	-------	------

NORME CONTRATTUALI	pagg.	20-53
---------------------------	-------	-------

- **CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE** pagg. 20
CU VITA MULTI-LINE – Polizza Unit linked a premi unici ricorrenti
– tariffa U62S
 - **REGOLAMENTI DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI:** pagg. 33
Fondo CU VITA LIQUIDITY FUND
Fondo CU VITA GLOBAL BOND
Fondo CU VITA BALANCED
Fondo CU VITA EUROPEAN EQUITY
Fondo CU VITA GLOBAL EQUITY
Fondo CU VITA TECHNOLOGY EQUITY
Fondo CU VITA EUROFINANCIAL EQUITY
-

GUIDA ALL'USO DEL SUO CONTRATTO

IL CONTRATTO

Conservi con cura questo Testo Contrattuale “**CU VITA MULTI-LINE**” - **POLIZZA UNIT LINKED A PREMI UNICI RICORRENTI**, la Proposta-Certificato, documento che attesta la Sua adesione al Contratto e con la quale si dà corso alla Sua posizione assicurativa e la Lettera Contrattuale di Conferma, che riceverà dalla Commercial Union Vita S.p.A., nella quale è indicato il numero definitivo di Polizza a cui dovrà fare sempre riferimento e dove sono illustrate le diverse informazioni inerenti al Suo Contratto.

Nel presente Testo Contrattuale sono indicate le Condizioni che regolano la vita del Suo Contratto, in particolare:

- la **NOTA INFORMATIVA**, che illustra le principali caratteristiche del Suo Contratto e descrive gli aspetti di maggiore rilievo delle Condizioni di Assicurazione e dei Regolamenti dei Fondi Interni Assicurativi;
- le **NORME CONTRATTUALI**, che comprendono:
 - le **Condizioni di Assicurazione**: si riferiscono in modo specifico al Contratto da Lei sottoscritto, un Contratto Unit Linked a premi unici ricorrenti collegato a Fondi Interni Assicurativi (Tariffa U62S);
 - i **Regolamenti dei Fondi Interni Assicurativi**: stabiliscono le modalità di gestione dei Fondi Interni Assicurativi CU VITA LIQUIDITY FUND, CU VITA GLOBAL BOND, CU VITA BALANCED, CU VITA EUROPEAN EQUITY, CU VITA GLOBAL EQUITY, CU VITA TECHNOLOGY EQUITY, CU VITA EUROFINANCIAL EQUITY.

I TERMINI PIÙ USATI

Società: Compagnia di Assicurazioni - **Commercial Union Vita S.p.A.** - con la quale viene stipulato il Contratto;

Soggetto Incaricato: UniCredit Xelion Banca S.p.A. e Xelion Agenzia Assicurativa S.p.A., tramite i quali è stato stipulato il Contratto;

Contraente: persona, fisica o giuridica, che stipula il Contratto e si impegna a pagare il premio. È titolare a tutti gli effetti del Contratto;

Assicurato: persona sulla cui vita è stipulato il Contratto. Può coincidere con il Contraente;

Beneficiario: persona, fisica o giuridica, cui spetta il pagamento della prestazione prevista;

Conclusione del Contratto: il Contratto si considera concluso quando il Contraente sottoscrive la Proposta-Certificato, unitamente all'Assicurato – se persona diversa –, e versa il primo premio ricorrente;

Data di decorrenza: data da cui sono operanti le prestazioni del Contratto, in questo caso il secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento da parte della Società del primo premio ricorrente;

Recesso: diritto del Contraente di recedere dal Contratto. Il diritto può essere esercitato entro e non oltre 30 giorni dalla data di conclusione del Contratto;

Durata del Contratto: periodo durante il quale il Contratto è in vigore, ovvero l'intera vita dell'Assicurato;

Durata pagamento premi: è l'arco di tempo che il Contraente sceglie per il pagamento dei premi ricorrenti. Viene prescelta al momento della sottoscrizione della Proposta-Certificato;

Premio ricorrente: importo che il Contraente si impegna a corrispondere annualmente, per tutta la durata pagamento premi, alla Società;

Spese: oneri a carico del Contratto prescelto;

Versamento Aggiuntivo: importo che il Contraente ha facoltà di versare – nel corso della durata contrattuale - per integrare il suo Piano di Versamenti;

Capitale Caso Morte: prestazione che la Società corrisponde ai Beneficiari designati in caso di morte dell'Assicurato;

Fondi Interni Assicurativi: Fondi - a cui possono partecipare persone fisiche o giuridiche - nei quali vengono fatti confluire - convertiti in numero di quote - i premi ricorrenti versati dal Contraente;

Quote: unità dei Fondi Interni Assicurativi nelle quali vengono investiti al netto delle spese i premi ricorrenti ed i versamenti aggiuntivi pagati dal Contraente;

Valore unitario delle quote: è il valore di mercato delle quote, riferito a ciascun Fondo Interno Assicurativo, pubblicato giornalmente sui principali quotidiani nazionali;

Controvalore delle quote: capitale, ottenuto moltiplicando il numero delle quote, possedute dal Contraente ad una determinata data, per il loro valore unitario alla stessa data;

Sostituzione del Fondo Interno Assicurativo: possibilità data al Contraente di richiedere il trasferimento totale o parziale del numero di quote possedute nei Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti ad altri Fondi Interni Assicurativi tra quelli gestiti dalla Società per il presente Contratto;

Riscatto totale: diritto del Contraente di interrompere anticipatamente il Contratto e di chiedere la liquidazione del controvalore della totalità del numero di quote possedute al momento del calcolo del valore di riscatto, al netto dell'eventuale penalità di riscatto;

Riscatto parziale: diritto del Contraente di chiedere la liquidazione del controvalore di una parte del numero di quote possedute al momento del calcolo del valore di riscatto, al netto dell'eventuale penalità di riscatto;

Opzione in Rendita Vitalizia: facoltà del Contraente di scegliere, in alternativa al valore di riscatto totale, la corresponsione di rate di rendita annua vitalizia rivalutabile;

Valuta: il presente Contratto è stipulato in Euro e pertanto ogni calcolo ed ogni riferimento ad importi monetari avviene esclusivamente con tale valuta.

ASPETTI LEGALI

Impignorabilità ed inalienabilità sono due caratteristiche che contraddistinguono i Contratti di Assicurazione sulla Vita e di Capitalizzazione. Essi sono infatti esenti ai sensi del Codice Civile - fatte salve specifiche disposizioni di Legge – da pignoramento o sequestro (Art. 1923 del Codice Civile).

NOTA INFORMATIVA

PREMESSA

La presente nota informativa, di cui si raccomanda l'attenta e integrale lettura prima della sottoscrizione del Contratto, ha lo scopo di fornire tutte le informazioni preliminari necessarie al Contraente per poter sottoscrivere l'assicurazione con cognizione di causa e fondatezza di giudizio.

L'informativa precontrattuale e in corso di Contratto relativa alla tipologia di polizza di seguito descritta è regolata da specifiche disposizioni emanate dall'ISVAP.

La presente nota informativa non è soggetta al preventivo controllo da parte dell'ISVAP.

SEZIONE A

– INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

La COMMERCIAL UNION VITA S.p.A. ha sede in Italia, a Milano, in Viale Abruzzi 94 - 20131. La Società è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con Decreto Ministeriale N. 18240 del 28/7/1989 (G.U. n. 186 del 1/8/1989).

SEZIONE B

– AVVERTENZE PER IL CONTRAENTE

1. La presente nota informativa descrive un'assicurazione sulla vita **"Unit Linked a Premi Unici Ricorrenti"** in cui l'entità delle somme dovute dalla Società è direttamente collegata alle variazioni del valore delle quote, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione. Informazioni dettagliate sulle caratteristiche del prodotto sono riportate nella SEZIONE C della presente Nota Informativa.
2. In relazione alla struttura dei Fondi Interni Assicurativi cui sono collegate le somme dovute, gli investimenti nei Fondi Interni Assicurativi sono esposti, in misura diversa in relazione ai differenti criteri di investimento, agli elementi di rischio propri di un investimento azionario e, per alcuni aspetti,

anche a quelli di un investimento obbligazionario, ed in particolare:

- il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, i quali risentono sia delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico espresso dall'emittente (**rischio specifico**) sia delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati (**rischio generico sistematico**);
 - il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale (**rischio di controparte**); il valore del titolo risente di tale rischio, variando al modificarsi delle condizioni creditizie dell'emittente;
 - il rischio, tipico dei titoli di debito, collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato (**rischio di interesse**); queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;
 - **rischio di liquidità**: la liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore. Essa dipende in primo luogo dalle caratteristiche del mercato in cui il titolo è trattato;
 - la stipulazione del contratto può comportare un **rischio di cambio** per le attività denominate in valute estere diverse dall'Euro.
3. Il presente Contratto non consente di consolidare, di anno in anno, i risultati economici conseguiti e non prevede alcun valore minimo garantito dalla Società. Il rischio conseguente alle possibili oscillazioni del valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi rimane dunque a totale carico

del Contraente; ciò può comportare che le somme corrisposte in caso di decesso dell'Assicurato siano inferiori alla somma dei versamenti effettuati dal Contraente, come indicato al punto 1.1 "PRESTAZIONI ASSICURATE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO". Le prestazioni vengono descritte nel dettaglio nella SEZIONE C della presente Nota Informativa.

4. In caso di liquidazione nel corso della durata contrattuale per riscatto totale o parziale, il relativo importo potrebbe anche risultare inferiore alla somma dei versamenti effettuati, come indicato al punto 6.1 "RISCATTO" della sezione C. Non vi è infatti da parte della Società, una garanzia di valore minimo in caso di liquidazione nel corso della durata contrattuale, né quindi la certezza di poter recuperare la somma dei premi corrisposti.

Leggere attentamente tutta la Nota Informativa prima della sottoscrizione della Proposta-Certificato.

Il presente Contratto non è di tipo previdenziale (di cui all'art. 9 ter del D. Lgs. 124/93). Le prestazioni collegate al Contratto sono di seguito indicate.

SEZIONE C

– INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

1. PRESTAZIONI ASSICURATE

La Società, a fronte del versamento di premi unici ricorrenti, si impegna a corrispondere sotto forma di capitale una prestazione da erogarsi in caso di decesso dell'Assicurato durante il periodo di validità del Contratto, come indicato al successivo punto 1.1 "PRESTAZIONI ASSICURATE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO".

1.1 PRESTAZIONI ASSICURATE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

In caso di decesso dell'Assicurato in qualsiasi epoca esso avvenga, qualunque ne sia la causa, senza limiti territoriali, senza tener conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato stesso e con i limiti indicati

all'Art. 3 "LIMITAZIONI DELLA MAGGIORAZIONE PER LA GARANZIA MORTE" delle Condizioni di Assicurazione - la Società corrisponde, ai Beneficiari designati, il Capitale Caso Morte ottenuto come somma dei seguenti due importi:

- a. il controvalore delle quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dal Contraente, calcolato moltiplicando il valore unitario delle quote del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso, da parte della Società per il numero delle quote alla stessa data;
- b. la maggiorazione per la Garanzia Morte, ottenuta applicando all'importo indicato al punto a) le percentuali di maggiorazione indicate nella Tabella che segue, determinate in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso:

ETÀ DELL'ASSICURATO ALLA DATA DEL DECESSO (IN ANNI INTERI)	% DI MAGGIORAZIONE
Fino a 64 anni	1,00%
Da 65 a 80 anni	0,50%

Tale garanzia viene prestata sino al compimento dell'80° anno di età dell'Assicurato, e non comporta alcun costo aggiuntivo per il Contraente.

VALORE UNITARIO DELLE QUOTE DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero di ciascun Fondo Interno Assicurativo per il numero delle quote in cui è ripartito alla stessa data il Fondo Interno Assicurativo stesso.

Il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno Assicurativo viene determinato giornalmente dalla Società, al netto di qualsiasi onere a carico del Fondo, come indicato come indicato all'Art. 4 "SPESE" del Regolamento dei Fondi Interni Assicurativi ed è pubblicato giornalmente su "IL SOLE 24 ORE" ed "IL CORRIERE DELLA SERA".

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi, la

Società considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di Borsa aperta successivo.

Il valore del Capitale Caso Morte potrebbe risultare inferiore alla somma dei versamenti effettuati, sia per effetto, nel corso della durata contrattuale, del deprezzamento delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione, sia per l'applicazione delle spese indicate al punto 4 "SPESE" che segue.

Non esiste inoltre alcun valore minimo garantito dalla Società per la prestazione in caso di decesso.

1.2 FONDI INTERNI ASSICURATIVI A CUI È COLLEGATA LA PRESTAZIONE

Sono collegati a questo prodotto sette Fondi interni assicurativi diversi per composizione e per finalità:

CU VITA Liquidity Fund
CU VITA Global Bond
CU VITA Balanced
CU VITA European Equity
CU VITA Global Equity
CU VITA Technology Equity
CU VITA Eurofinancial Equity

Detti Fondi sono gestiti direttamente dalla Società e sono disciplinati da apposito Regolamento.

Si tratta di Fondi il cui patrimonio è separato dal patrimonio della Società ed è suddiviso in quote di pari valore, attribuite ai Contraenti in funzione delle somme versate dagli stessi.

La Società, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno al Contraente e nel rispetto dei criteri e dei profili di investimento scelti dal Contraente all'atto della stipula del contratto, potrà procedere alla fusione dei Fondi Interni Assicurativi con altri Fondi Interni Assicurativi aventi analoghe caratteristiche.

OBIETTIVI DI INVESTIMENTO

Obiettivo dei Fondi è realizzare l'incremento dei capitali conferiti dai Contraenti mediante una gestione professionale del patrimonio.

I Fondi investono i propri attivi in quote di O.I.C.R. istituiti e gestiti da società terze e/o da società appartenenti al gruppo di cui fa parte la Società. La politica di investimento dei Fondi varia a seconda della tipologia del Fondo, con un peso percentuale minore o maggiore della componente azionaria, obbligazionaria e monetaria, con una diversificazione in base alle aree geografiche e ai settori, come specificato nella parte successiva dedicata alle caratteristiche dei singoli Fondi.

Resta comunque ferma la facoltà per la Società di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di effettuare, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche condizioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Le tipologie delle attività in cui si intendono investire le risorse destinate ai Fondi Interni, nel rispetto delle modalità di investimento riportate per ognuno dei Fondi Interni, sono in generale le seguenti:

- quote di uno o più Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR), sia di diritto comunitario che di diritto estero (armonizzati U.E.) che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva 85/611/CEE come modificata dalla Direttiva 88/220/CEE;
- Titoli di Stato, o garantiti dallo Stato;
- Obbligazioni di emittenti appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CEE con un rating attribuito da una primaria agenzia non inferiore a "BB" o equivalente;
- Azioni quotate o quotande (in caso di offerta pubblica di Vendita) negoziate in mercato regolamentato dei Paesi dell'Unione Europea, Svizzera, Stati Uniti d'America e Giappone;
- Pronti contro termine;
- Liquidità.

Nella gestione potrà essere fatto ricorso all'utilizzo di strumenti derivati, qualora utili a proteggere il valore dell'investimento ai soli fini di copertura degli attivi già presenti nel portafoglio. L'impiego di tali strumenti finanziari sarà comunque coerente con il profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo.

PROFILO DI RISCHIO

Il profilo di rischio dei Fondi dipende in larga misura dalla composizione del portafoglio di investimenti degli stessi e, in particolare, dalle oscillazioni che si registrano nel valore degli strumenti finanziari in cui sono investite le disponibilità dei Fondi.

Per misurare il profilo di rischio dei Fondi viene utilizzata la volatilità quale indicatore del livello di rischio insito nell'investimento associato alla variabilità dei tassi di rendimento. In via generale le classi di volatilità possono essere schematicamente rappresentate secondo la seguente tabella, elaborata dall'Ania:

VOLATILITÀ MEDIA ANNUA	CLASSI DI RISCHIO
0% - 1%	Molto basso
1% - 3%	Basso
3% - 8%	Medio-basso
8% - 15%	Medio-alto
15% - 25%	Alto
> 25%	Molto alto

La misura della volatilità e il relativo profilo di rischio di ciascun Fondo sono riportati nella parte successiva dedicata alla descrizione delle caratteristiche dei Fondi. Si fa inoltre presente che i Fondi sono esposti al rischio di cambio, dal momento che gli O.I.C.R. sottostanti investono le proprie disponibilità anche in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'Euro.

MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero di ciascun Fondo Interno Assicurativo per il numero delle quote in cui è ripartito alla stessa data ciascun Fondo Interno Assicurativo.

Il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno Assicurativo viene determinato in base alla valorizzazione – a valori correnti di mercato – di tutte le attività di pertinenza dei Fondi, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico dei Fondi di cui all' Art. 4 "SPESE" del Regolamento dei Fondi Interni Assicurativi.

Gli eventuali crediti d'imposta maturati nel Fondo Interno Assicurativo e le commissioni retrocesse dai gestori di fondi OICR, non verranno riconosciute al Fondo Interno Assicurativo ma vengono trattenute dalla società o da terzi. Il valore unitario delle quote, quale risulta dal prospetto giornaliero, viene pubblicato su un principale quotidiano finanziario a diffusione nazionale. La Società si riserva, previo avviso al Contraente, di modificare il giornale su cui è pubblicato il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo.

TEMPISTICA DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo sopra indicato è determinato giornalmente dalla Società utilizzando per la valorizzazione delle attività di pertinenza del Fondo stesso il prezzo di mercato del secondo giorno precedente a quello di valorizzazione ad esclusione dei giorni di chiusura delle Borse valori nazionali ed internazionali. I prezzi utilizzati sono i prezzi di chiusura desunti dal Listino Ufficiale delle Borse valori nazionali ed internazionali.

Il valore degli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione.

Gli strumenti finanziari:

- individualmente sospesi dalle negoziazioni
- per i quali i volumi di negoziazione poco rilevanti e la ridotta influenza degli scambi non consentono la formazione di prezzi significativi

anche se risultano ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati tenendo anche conto dell'ultima quotazione rilevata.

Gli strumenti finanziari non negoziati su mercati regolamentati sono valutati al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi, riguardanti sia la situazione dell'emittente e sia la situazione del Paese di residenza e del mercato di riferimento. Le quote di OICR sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico.

Nel caso in cui sopravvengano eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore di mercato degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito la quotazione viene rinviata fino a quando la quotazione degli stessi si renda nuovamente disponibile.

Per “Evento di Turbativa dei Mercati” si intende, con riferimento agli strumenti finanziari elencati al precedente punto “COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI”, l’esistenza di una sospensione o limitazione alle contrattazioni sul corrispondente Mercato Borsistico di Riferimento. Per completezza, resta inteso che una limitazione all’orario normale di contrattazione annunciata dal Mercato Borsistico di Riferimento, non costituirà un Evento di turbativa dei Mercati, al contrario, una limitazione alle contrattazioni dovuta ad una fluttuazione dei prezzi che eccede i livelli permessi dalle autorità competenti costituirà un Evento di Turbativa dei Mercati.

COMMISSIONI E SPESE DEI FONDI

Su ognuno dei Fondi interni viene applicata una commissione di gestione diretta la cui

FONDI INTERNI ASSICURATIVI

CU VITA Liquidity Fund

(Fondo di nuova istituzione)

- Finalità e potenziali destinatari del Fondo
La finalità di questo Fondo è quella di realizzare l’incremento delle somme conferite dai sottoscrittori del contratto nel medio periodo, mediante investimenti prevalentemente orientati al comparto monetario. I potenziali destinatari di questo Fondo sono i Clienti con una bassa propensione al rischio.
- Composizione degli investimenti
La Società investe i capitali conferiti al Fondo Interno secondo quanto indicato nella seguente tabella:

entità è riportata all’Art. 4 “SPESE” dei Regolamenti dei Fondi Interni Assicurativi allegati al presente contratto e nel successivo paragrafo 4.2 “SPESE GRAVANTI SUI FONDI INTERNI ASSICURATIVI”.

Sono inoltre indirettamente a carico dei Fondi interni le commissioni di gestione, indicate all’Art. 4 “SPESE” dei Regolamenti e nel suddetto paragrafo della presente Nota Informativa, gravanti sui comparti di O.I.C.R. sottostanti nei quali sono investiti gli attivi interni del Fondo; dette commissioni incidono in misura variabile a seconda della percentuale di investimento destinata ai suddetti comparti. Le eventuali commissioni retrocesse dalle Società che gestiscono le quote di O.I.C.R. nei quali sono investiti gli attivi del Fondo non sono attribuite al Fondo stesso.

CREDITI D’IMPOSTA

Gli eventuali crediti d’imposta maturati nel Fondo Interno Assicurativo e le commissioni retrocesse dai gestori di fondi OICR non verranno riconosciute al Fondo Interno Assicurativo ma saranno trattenute dalla società o da terzi.

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	10%
Monetario	40%	90%
Obbligazionario	10%	50%

- Volatilità attesa: Massimo 3%
- Profilo di rischio: Basso
- Valuta: Euro

Il Fondo è di nuova costituzione e quindi non è possibile illustrare il suo progresso andamento.

CU VITA Global Bond

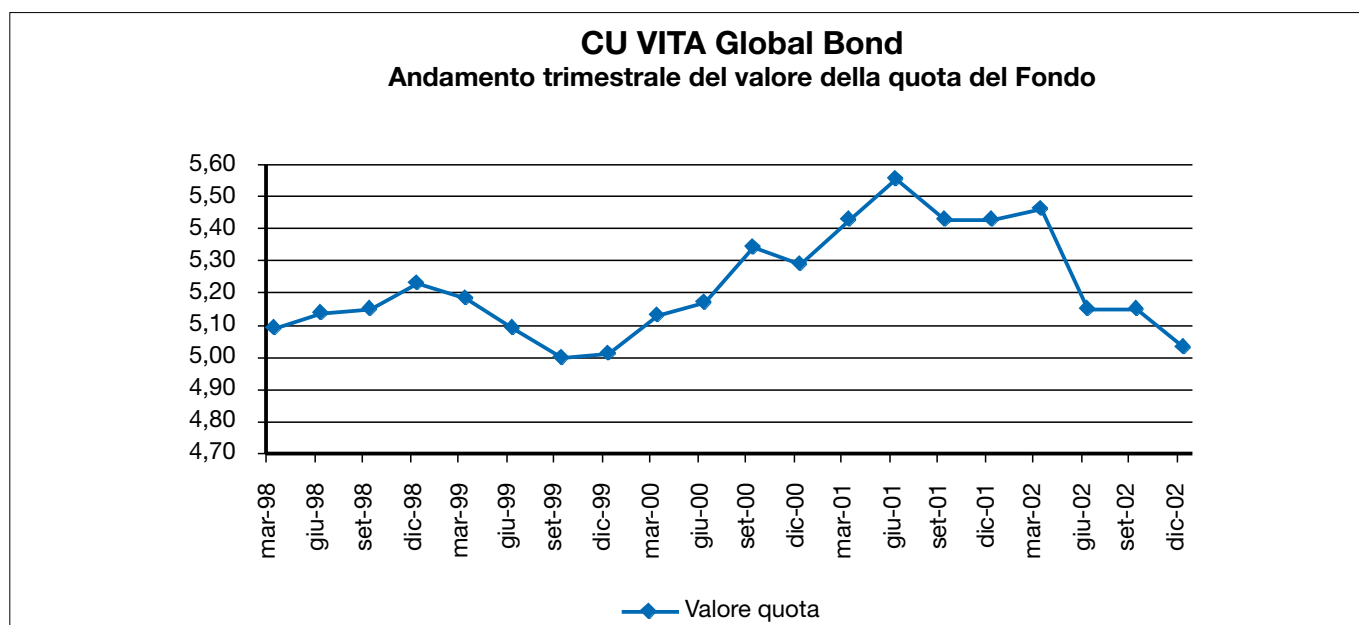
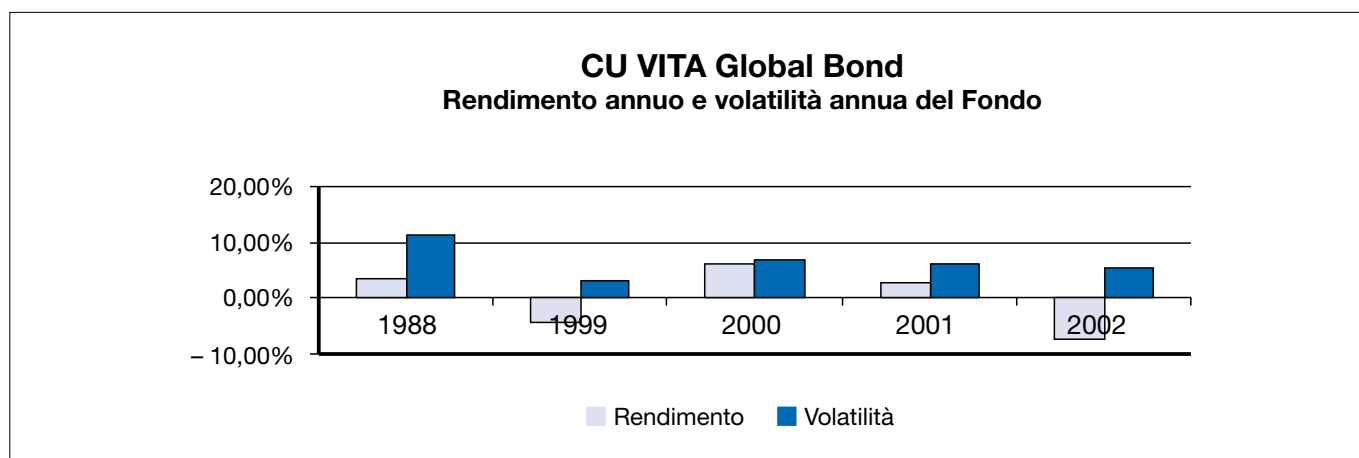
(Istituito nel gennaio 1998)

- Finalità e potenziali destinatari del Fondo**
 La finalità di questo Fondo è quella di perseguire una significativa redditività del capitale nel medio-lungo periodo, mediante investimenti prevalentemente orientati al comparto obbligazionario. I potenziali destinatari di questo Fondo sono i Clienti con una propensione al rischio medio-bassa.
- Composizione degli investimenti**
 La Società investe i capitali conferiti al Fondo Interno secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Monetario e Liquidità	0%	100%
Obbligazioni Breve/Lungo	0%	100%
Azionario	0%	10%

Sotto l'aspetto geografico, la politica di investimento del Fondo sarà prevalentemente orientata a O.I.C.R. di tipo obbligazionario internazionale.

- Volatilità attesa: Massimo 8%
- Profilo di rischio: Medio Basso
- Valuta: Euro



Migliore rendimento trimestrale 3,27%
 Peggior rendimento trimestrale -5,68%

Avvertenza: si richiama l'attenzione sul fatto che l'andamento passato del Fondo non costituisce presupposto per le valutazioni in merito alla futura evoluzione dello stesso.

CU VITA Balanced

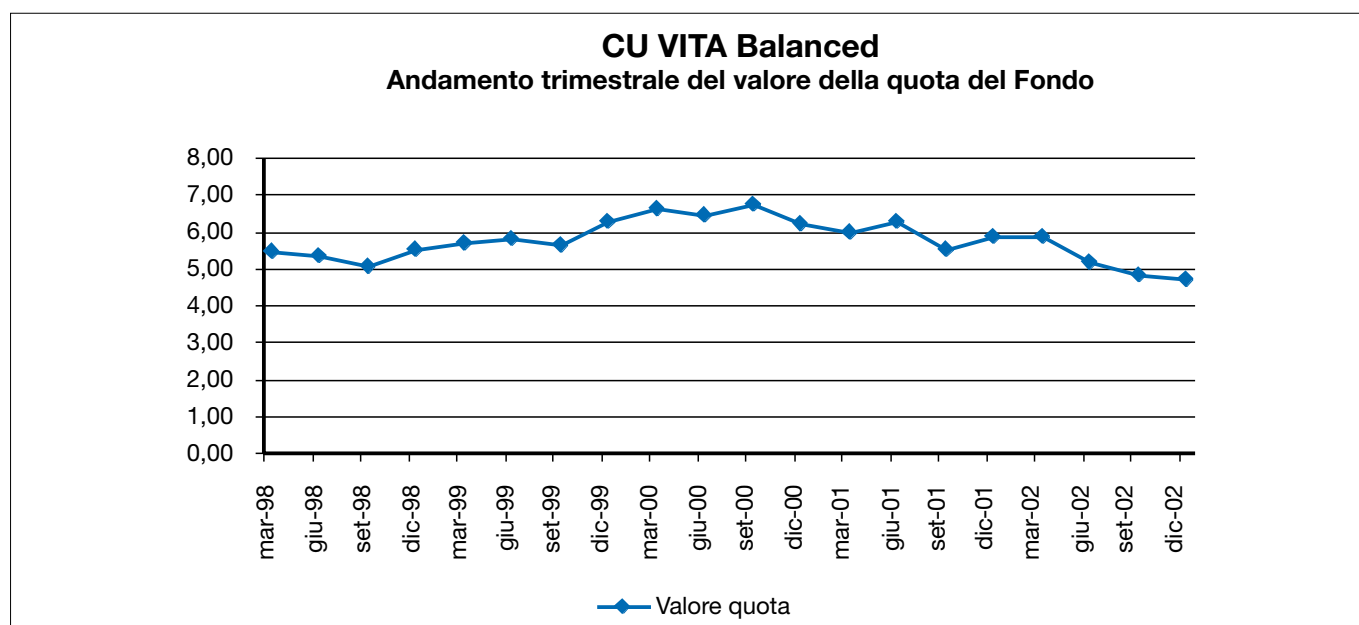
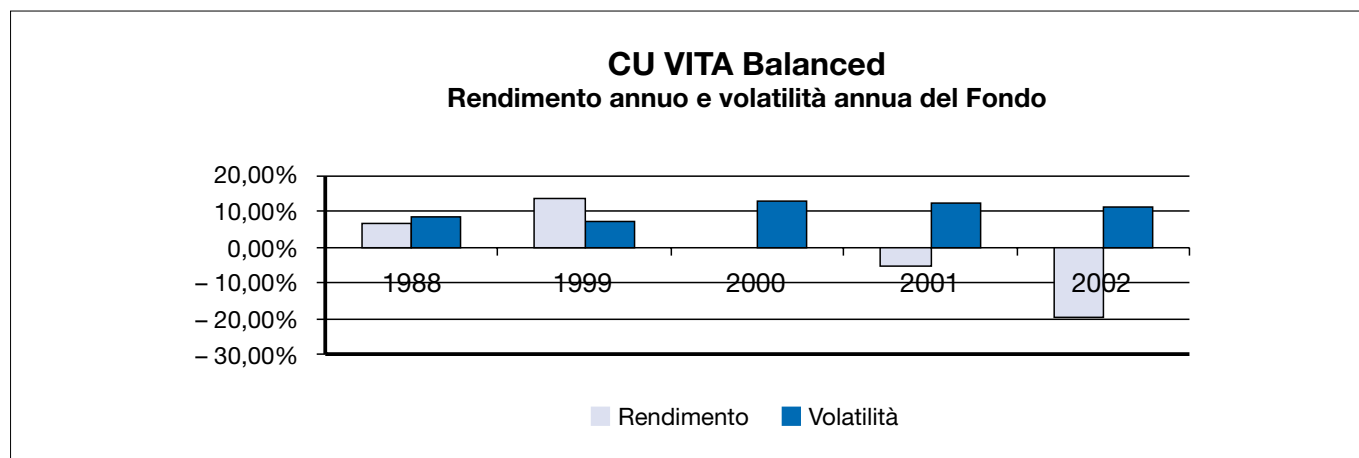
(Istituito nel gennaio 1998)

- Finalità e potenziali destinatari del Fondo**
 La finalità del Fondo è quella di perseguire una crescita del capitale nel medio lungo periodo mediante una politica di investimento equilibrata tra strumenti finanziari di tipo azionario e strumenti finanziari di tipo obbligazionario. I potenziali destinatari di questo Fondo sono i Clienti con una propensione al rischio medio-bassa.
- Composizione degli investimenti**
 La Società investe i capitali conferiti al Fondo Interno secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Monetario e Liquidità	0%	100%
Obbligazioni Breve/Lungo	0%	100%
Azionario	0%	65%

Sotto l'aspetto geografico, la politica di investimento del Fondo sarà prevalentemente orientata, sia per il comparto azionario che per quello obbligazionario, a O.I.C.R. di tipo internazionale globale.

- Volatilità attesa: Massimo 15%
- Profilo di rischio: Medio Alto
- Valuta: Euro



Migliore rendimento trimestrale 11,64%
 Peggior rendimento trimestrale -12,48%

Avvertenza: si richiama l'attenzione sul fatto che l'andamento passato del Fondo non costituisce presupposto per le valutazioni in merito alla futura evoluzione dello stesso.

CU VITA European Equity

(Istituito nel gennaio 1998)

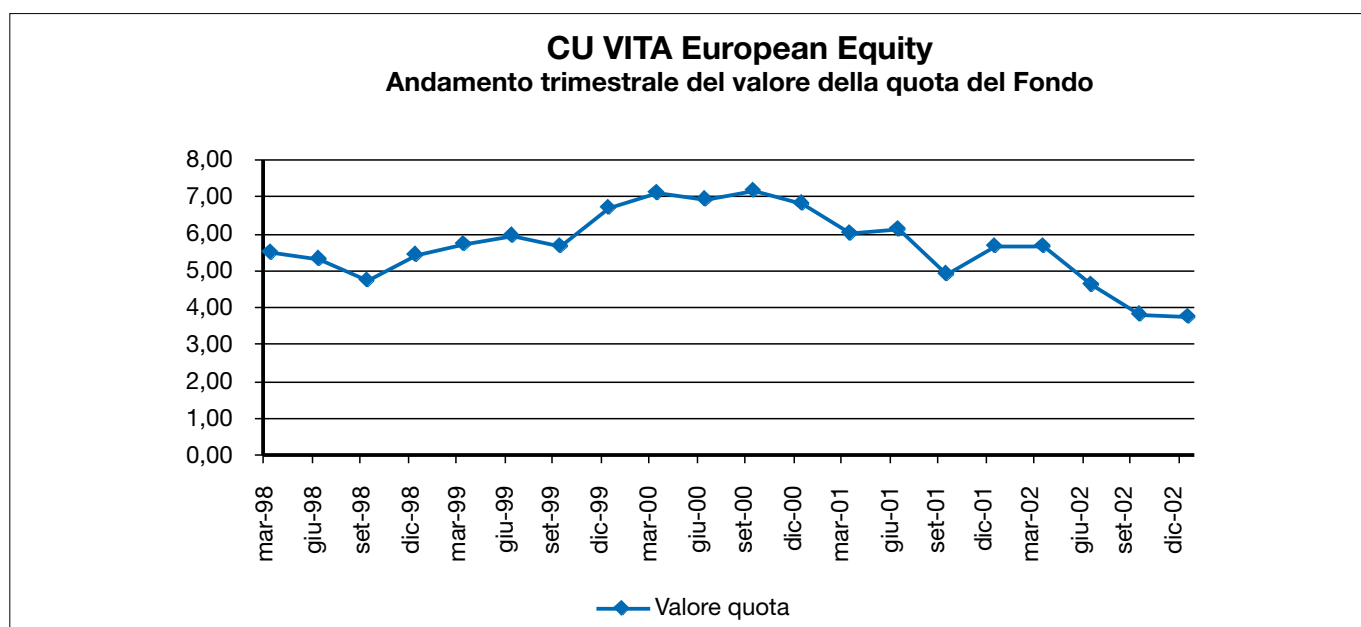
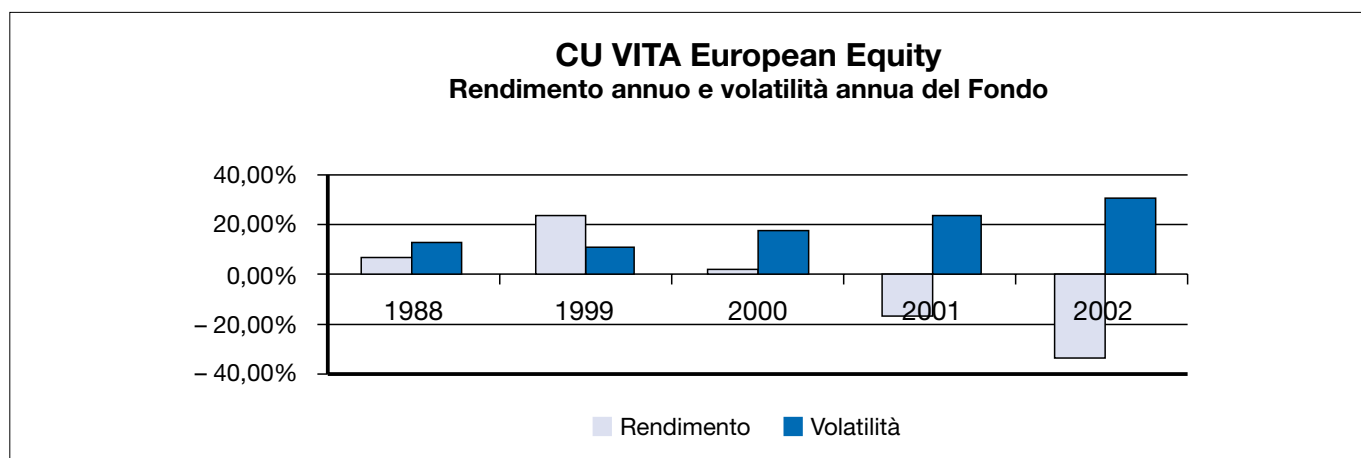
- Finalità e potenziali destinatari del Fondo**
 La finalità del Fondo è quella di perseguire una crescita del capitale nel medio lungo periodo mediante una politica di investimento prevalentemente orientata al comparto azionario, con la possibilità di elevata variabilità dei risultati nel corso del tempo. I potenziali destinatari di questo Fondo sono i Clienti con un orizzonte temporale di investimento a medio-lungo periodo ed una propensione al rischio alta.
- Composizione degli investimenti**
 La Società investe i capitali conferiti al

Fondo Interno secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Monetario e Liquidità	0%	10%
Obbligazioni Breve/Lungo	0%	40%
Azionario	60%	100%

Sotto l'aspetto geografico, la politica di investimento del Fondo sarà prevalentemente orientata a O.I.C.R. di tipo azionario che investono nei mercati europei.

- Volatilità attesa: Massimo 25%
- Profilo di rischio: Alto
- Valuta: Euro



Migliore rendimento trimestrale 17,67%
 Peggior rendimento trimestrale -19,70%

Avvertenza: si richiama l'attenzione sul fatto che l'andamento passato del Fondo non costituisce presupposto per le valutazioni in merito alla futura evoluzione dello stesso.

CU VITA Global Equity

(Istituito nell'ottobre 1998)

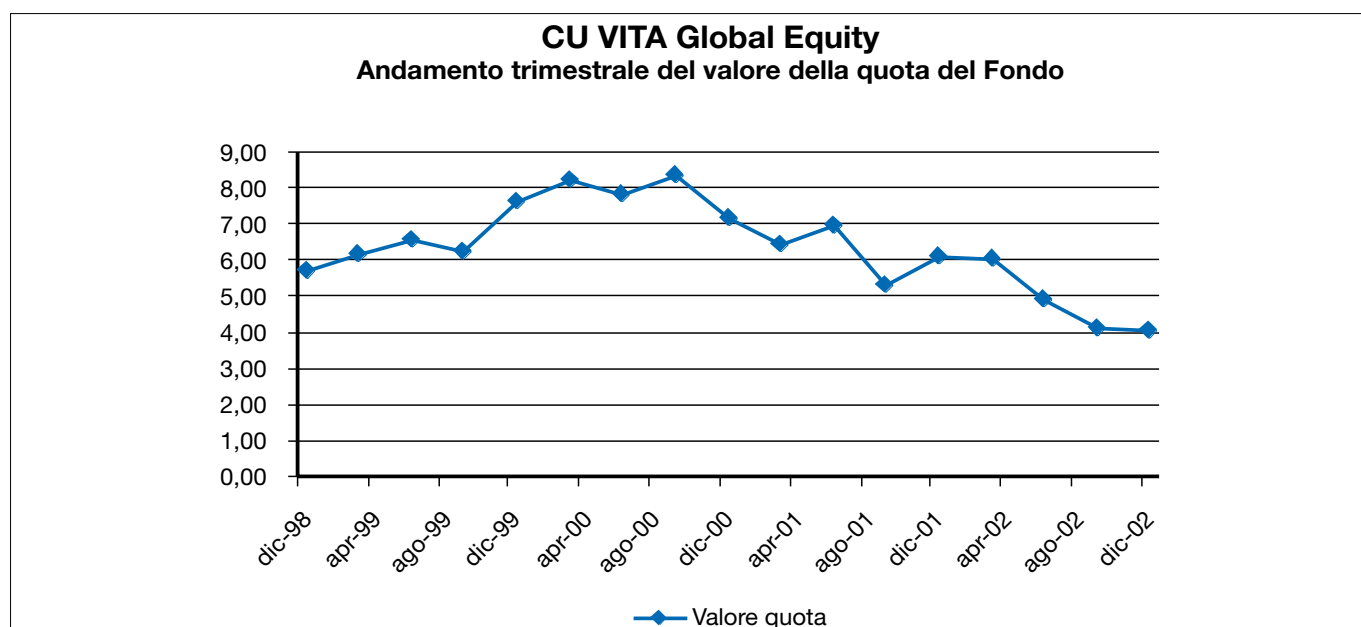
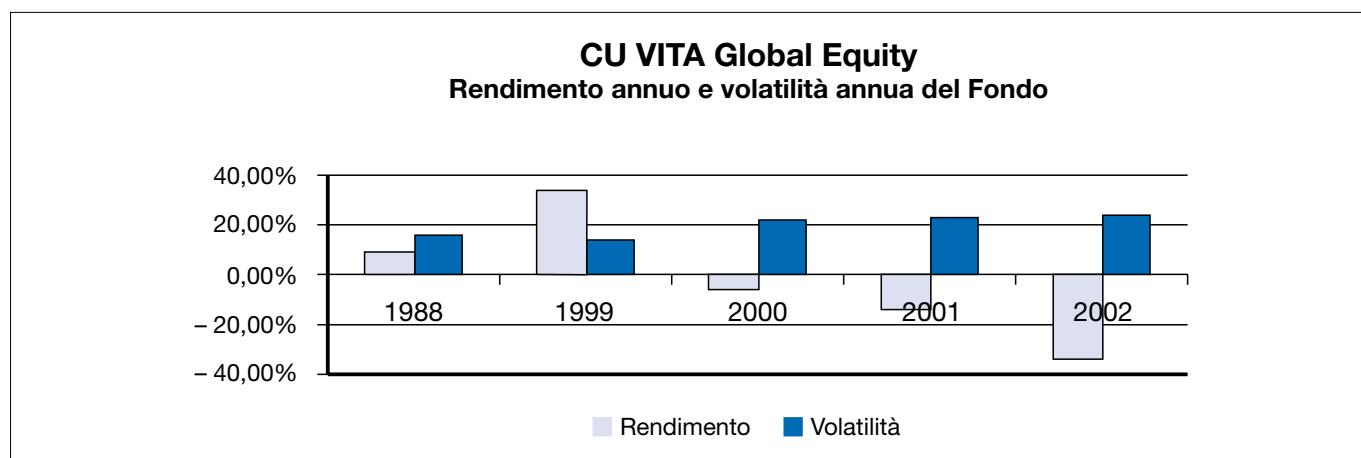
- Finalità e potenziali destinatari del Fondo**
 La finalità del Fondo è quella di perseguire una crescita del capitale nel medio lungo periodo mediante una politica di investimento fortemente concentrata nel comparto azionario, con la possibilità di elevata variabilità dei risultati nel corso del tempo. I potenziali destinatari di questo Fondo sono i Clienti con un orizzonte temporale di investimento a medio-lungo periodo ed una propensione al rischio molto alta.
- Composizione degli investimenti**
 La Società investe i capitali conferiti al

Fondo Interno secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Monetario e Liquidità	0%	20%
Obbligazioni Breve/Lungo	0%	20%
Azionario	80%	100%

Sotto l'aspetto geografico, la politica di investimento del Fondo sarà prevalentemente orientata a O.I.C.R. di tipo azionario che investono nei mercati globali.

- Volatilità attesa: Massimo 30%
- Profilo di rischio: Molto alto
- Valuta: Euro



Migliore rendimento trimestrale 22,14%
 Peggior rendimento trimestrale -24,07%

Avvertenza: si richiama l'attenzione sul fatto che l'andamento passato del Fondo non costituisce presupposto per le valutazioni in merito alla futura evoluzione dello stesso.

CU VITA Technology Equity

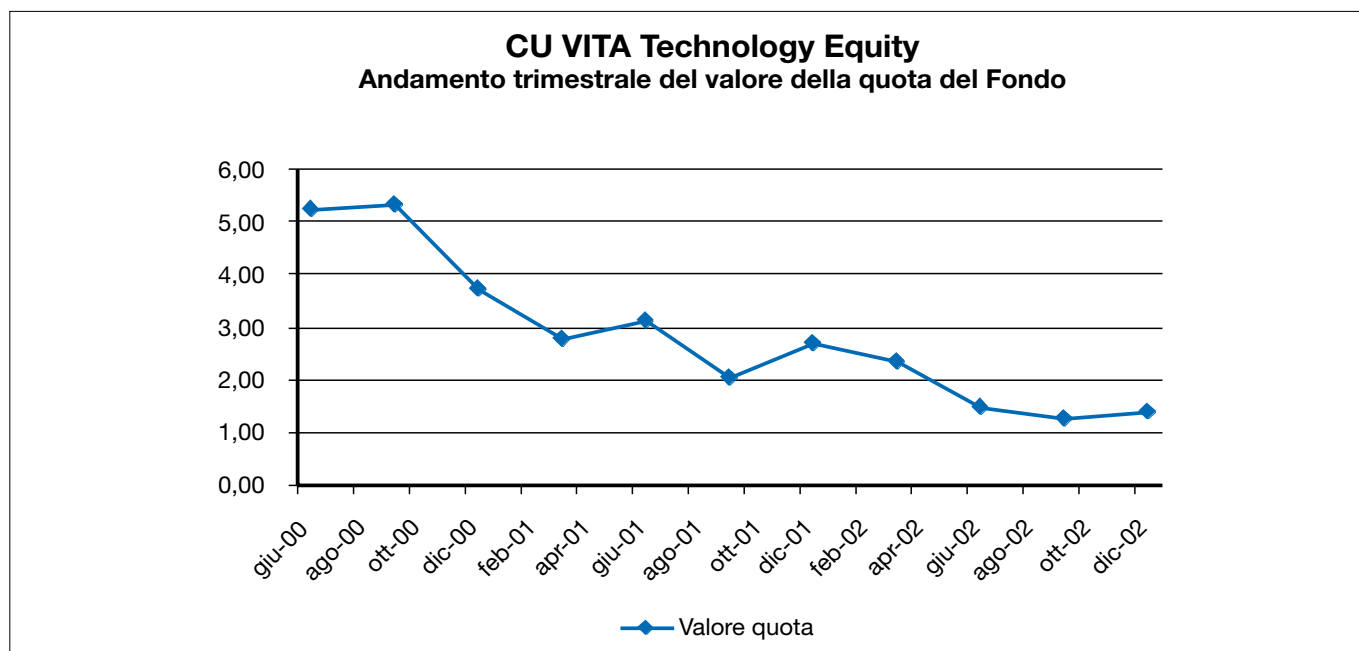
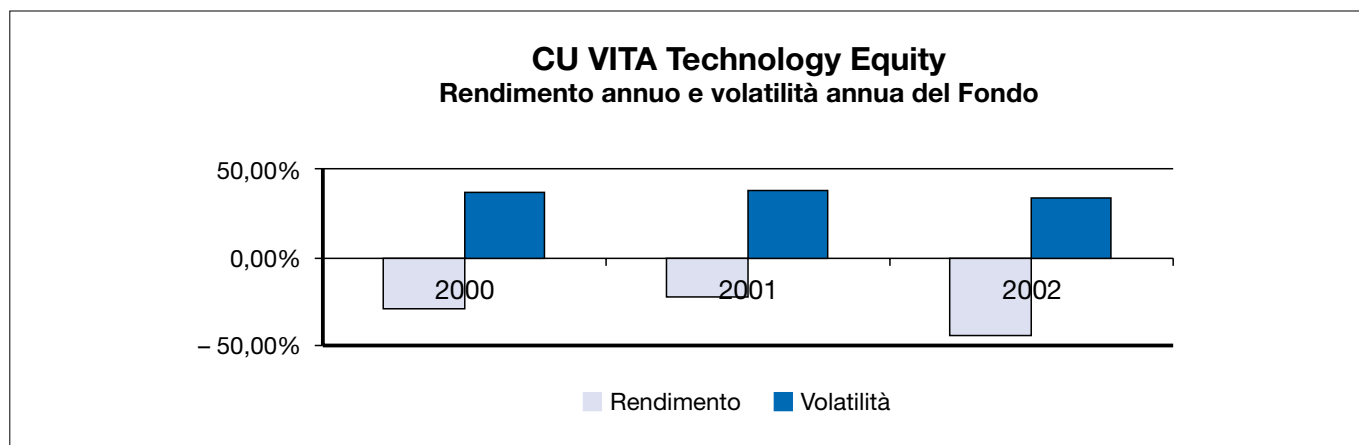
(Istituito nel maggio 2000)

- **Finalità e potenziali destinatari del Fondo**
La finalità del Fondo è quella di perseguire una crescita del capitale nel medio lungo periodo mediante una politica di investimento esclusivamente concentrata nel comparto azionario, con la possibilità di elevata variabilità dei risultati nel corso del tempo. Tale Fondo consente di investire in mercati altamente dinamici ed aggressivi. I potenziali destinatari di questo Fondo sono i Clienti con una propensione al rischio molto alta.
- **Composizione degli investimenti**
La Società investe i capitali conferiti al Fondo Interno secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Monetario e Liquidità	0%	10%
Obbligazioni Breve/Lungo	0%	10%
Azionario	90%	100%

La Società investe il patrimonio del Fondo in quote di O.I.C.R. azionari specializzati in settori caratterizzati da alte potenzialità di sviluppo e ad alto contenuto tecnologico: Internet, Information & Computer Technologies, Biotecnologie e Telecomunicazioni.

- Volatilità attesa: Massimo 30%
- Profilo di rischio: Molto alto
- Valuta: Euro



Migliore rendimento trimestrale 31,15%
Peggior rendimento trimestrale -37,87%

Avvertenza: si richiama l'attenzione sul fatto che l'andamento passato del Fondo non costituisce presupposto per le valutazioni in merito alla futura evoluzione dello stesso.

CU VITA Eurofinancial Equity

(Istituito nel maggio 2000)

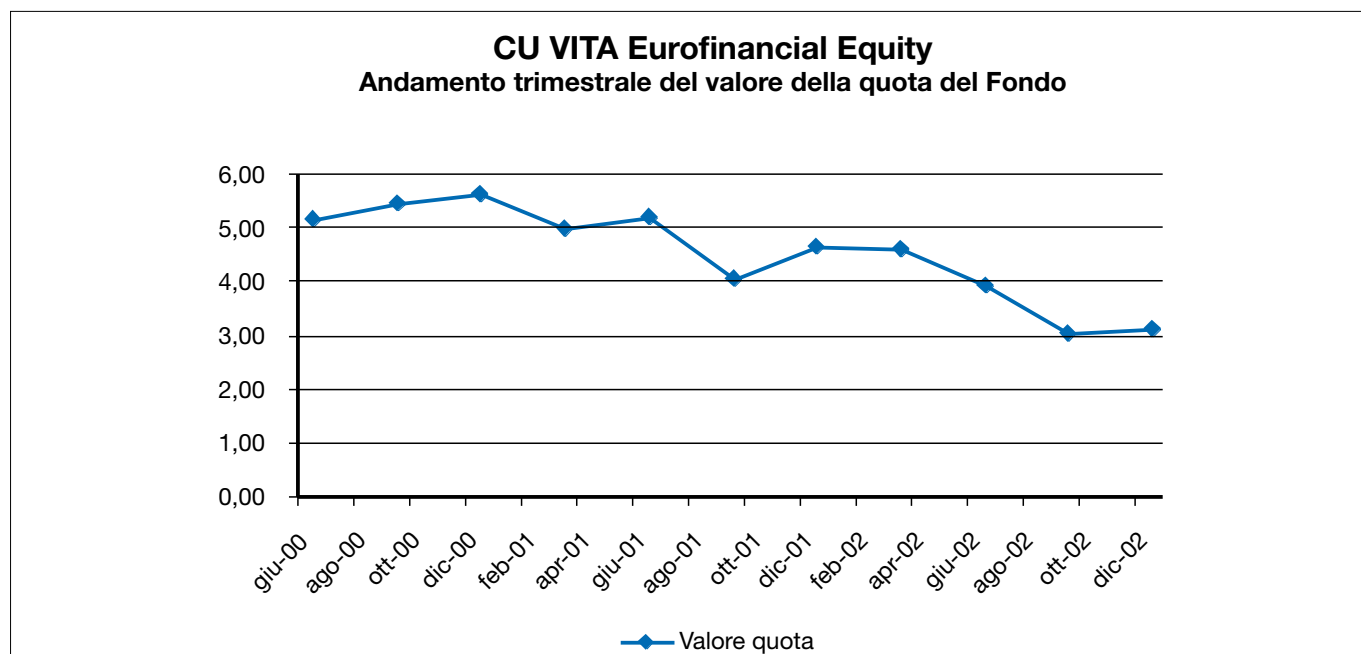
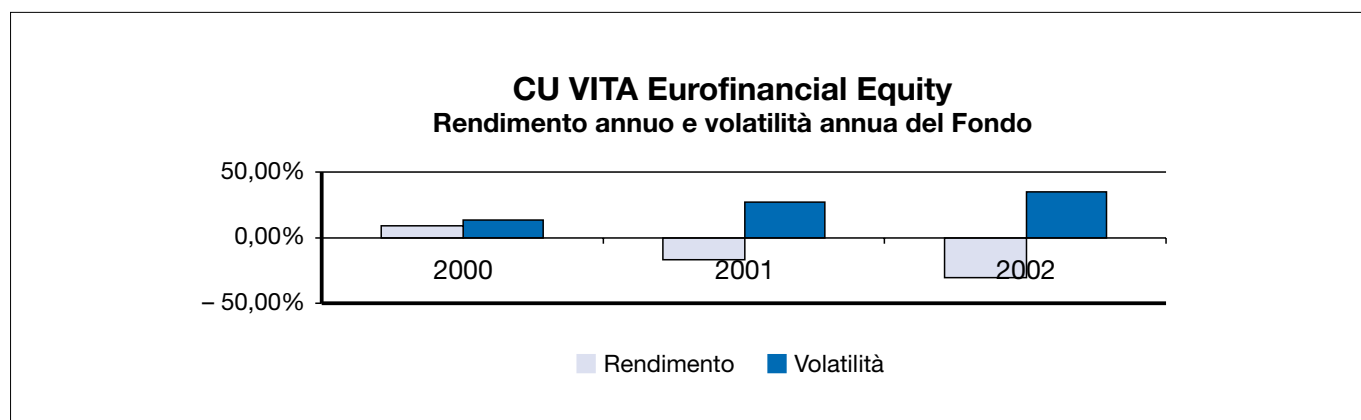
- Finalità e potenziali destinatari del Fondo
La finalità del Fondo è quella di perseguire una crescita del capitale nel medio lungo periodo mediante una politica di investimento esclusivamente concentrata nel comparto azionario, con la possibilità di elevata variabilità dei risultati nel corso del tempo. I potenziali destinatari di questo Fondo sono i Clienti con una propensione al rischio molto alta.
- Composizione degli investimenti
La Società investe i capitali conferiti al Fondo Interno secondo quanto indicato

nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Monetario e Liquidità	0%	10%
Obbligazioni Breve/Lungo	0%	10%
Azionario	90%	100%

La Società investe il patrimonio del Fondo in quote di uno o più O.I.C.R. di tipo azionario specializzati nei settori bancario e assicurativo dei principali mercati finanziari europei.

- Volatilità attesa: Massimo 30%
- Profilo di rischio: Molto alto
- Valuta: Euro



Migliore rendimento trimestrale 14,31%
Peggior rendimento trimestrale -23,35%

Avvertenza: si richiama l'attenzione sul fatto che l'andamento passato del Fondo non costituisce presupposto per le valutazioni in merito alla futura evoluzione dello stesso.

2. MODALITÀ DI PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO E DI CONVERSIONE DEI PREMI RICORRENTI E DEI VERSAMENTI AGGIUNTIVI

2.1 CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto si considera concluso quando il Contraente ha versato il primo premio ricorrente e – unitamente all'Assicurato, se persona diversa – ha sottoscritto la Proposta-Certificato.

2.2 DECORRENZA DEL CONTRATTO

Le prestazioni di cui al punto 1 “PRESTAZIONI ASSICURATE” decorrono dal secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, del primo premio ricorrente.

La data di decorrenza del Contratto viene indicata nella Lettera Contrattuale di Conferma, che viene inviata al Contraente.

La **Lettera Contrattuale di Conferma** che viene inviata dalla Società al Contraente a seguito del pagamento del primo premio, contiene le seguenti informazioni:

- il numero di Polizza, che identifica definitivamente il Contratto;
- la data di decorrenza del Contratto (che coincide con la data a cui si riferisce il prezzo di acquisto delle quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti);
- il primo premio corrisposto;
- il premio investito alla data di decorrenza del Contratto;
- la durata pagamento premi;
- relativamente ai Fondi Interni Assicurativi prescelti:
 - * il numero di quote acquistate;
 - * il prezzo (valore unitario) al quale è avvenuto l'acquisto.

2.3 PREMI UNICI RICORRENTI

All'atto della sottoscrizione, il Contraente programma un piano di versamenti periodici, scegliendo liberamente l'importo del versamento e la durata di pagamento dei premi – minimo 10 anni -.

L'importo del premio minimo è pari a Euro 1.291,14.

E' comunque facoltà del Contraente modificare, ad ogni ricorrenza annuale del Contratto, l'importo del premio ricorrente, interrompere ed in qualunque momento riprendere il Piano di Versamenti.

Ogni richiesta di modifica deve pervenire alla Società almeno tre mesi prima della ricorrenza annuale attraverso il Soggetto Incaricato.

Il Contraente può inoltre decidere di prorogare il piano dei versamenti rispetto alla durata originariamente stabilita.

2.4 VERSAMENTI AGGIUNTIVI

Dopo la data di decorrenza del Contratto è possibile in qualsiasi momento integrare il Piano con versamenti aggiuntivi.

Nel caso in cui decida di effettuare versamenti aggiuntivi, il Contraente deve utilizzare il **Modulo per Versamenti Aggiuntivi e/o Sostituzione Fondi**; il pagamento di ciascun versamento aggiuntivo avviene al momento della sottoscrizione del presente **Modulo** e viene quietanzato direttamente sullo stesso.

L'importo minimo di ciascun versamento aggiuntivo è pari a Euro 1.291,14.

Ciascun versamento aggiuntivo potrà confluire in uno o più Fondi Interni Assicurativi, con la stessa o diversa composizione percentuale rispetto alle scelte passate, sulla base di quanto indicato dal Contraente all'atto della sottoscrizione del relativo Modulo.

A seguito del pagamento del versamento aggiuntivo la Società invia al Contraente una **Lettera di Conferma Versamento Aggiuntivo**, con la quale si danno le seguenti informazioni:

- la conferma dell'avvenuto ricevimento del versamento aggiuntivo, da parte della Società;
- la data di investimento del versamento aggiuntivo (che coincide con la data a cui si riferisce il prezzo di acquisto delle quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti);
- il versamento aggiuntivo corrisposto;
- il versamento aggiuntivo investito alla data di investimento;
- relativamente a ciascun Fondo Interno Assicurativo prescelto:

- * il numero delle quote acquistate a fronte del versamento effettuato;
- * il prezzo (valore unitario) al quale è avvenuto l'acquisto.

2.5 MODALITÀ DI VERSAMENTO DEI PREMI RICORRENTI E DEI VERSAMENTI AGGIUNTIVI

MODALITA' DI PAGAMENTO IN CASO IN CUI IL SOGGETTO INCARICATO SIA UNICREDIT XELION BANCA S.P.A. : il pagamento di ciascun premio ricorrente e dei versamenti aggiuntivi deve essere effettuato mediante procedura di addebito sul conto corrente del Contraente, appoggiato presso UniCredit Xelion Banca S.p.A..

Ai fini dell'attestazione dell'avvenuto pagamento dei premi fa fede la documentazione contabile del competente Istituto di Credito. Ai fini di non ostacolare la prosecuzione del rapporto, in caso di estinzione del conto corrente bancario del Contraente, la Società provvederà ad indicare al Contraente possibili diverse modalità di pagamento del premio.

MODALITA' DI PAGAMENTO IN CASO IN CUI IL SOGGETTO INCARICATO SIA XELION AGENZIA ASSICURATIVA S.P.A. : il pagamento di ciascun premio ricorrente e degli eventuali versamenti aggiuntivi deve essere effettuato mediante assegno bancario non trasferibile intestato a Commercial Union Vita S.p.A..

2.6 CONVERSIONE DEL PREMIO IN QUOTE

Questo Contratto si distingue dalle forme assicurative tradizionali in quanto il capitale viene espresso in quote di Fondi Interni Assicurativi prescelti dal Contraente.

Il Contraente decide, al momento della sottoscrizione della Proposta-Certificato in quali Fondi Interni Assicurativi investire i premi ricorrenti.

Ai fini della determinazione del numero di quote, si procede come segue:

- il primo premio unico ricorrente viene:
 - diminuito dei diritti e della spesa percentuale sul premio applicati dalla Società di cui al successivo punto 4.1 “SPESE GRAVANTI SUL CONTRATTO”;

- diviso per il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dal Contraente alla data di decorrenza;
- i versamenti successivi al primo, vengono:
 - diminuiti dei diritti e della spesa percentuale sul premio applicati dalla Società di cui al successivo punto 4.1 “SPESE GRAVANTI SUL CONTRATTO”;
 - divisi per il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dal Contraente, del primo giorno di Borsa aperta successivo alla data di incasso. Qualora - per qualunque ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi, la Società considererà il valore unitario delle quote del primo giorno di Borsa aperta successivo.
- gli eventuali versamenti aggiuntivi vengono:
 - diminuiti dei diritti e della spesa percentuale sul premio applicati dalla Società di cui al successivo punto 4.1 “SPESE GRAVANTI SUL CONTRATTO”;
 - divisi per il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dal Contraente, del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento da parte della Società dell'apposito Modulo accompagnato dal relativo versamento.

3. OPZIONI DI RENDITA VITALIZIA

Trascorsi almeno 5 anni dalla data di decorrenza del Contratto, il Contraente può richiedere alla Società di convertire il valore di riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- a) una rendita annua vitalizia pagabile fino a che l'Assicurato sia in vita;
- b) una rendita annua vitalizia pagabile in modo certo nei primi cinque o dieci anni e, successivamente, fino a che l'Assicurato sia in vita;
- c) una rendita annua vitalizia, su due teste, quella dell'Assicurato (prima testa) e quella di un altro soggetto (seconda testa), pagabile fino al decesso dell'Assicurato, e successivamente in misura totale o parziale fino a che sia in vita l'altro soggetto (seconda testa).

La conversione del valore di riscatto in rendita viene concessa a condizione che:

- l'importo della rendita non sia inferiore a 3.000,00 Euro annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione non superi gli 85 anni di età.

Le Condizioni Contrattuali, i coefficienti per la determinazione della rendita annua vitalizia rivalutabile di opzione e le modalità per la sua rivalutazione annuale sono quelli che risulteranno in vigore all'epoca della conversione del valore di riscatto totale in rendita.

4. SPESE

4.1 SPESE GRAVANTI SUL CONTRATTO

DIRITTI

Su ogni versamento effettuato saranno applicati diritti pari a Euro 1,55.

COSTI SUI VERSAMENTI

Su ogni premio unico ricorrente, al netto dei diritti, è applicata una spesa percentuale destinata a coprire i costi di acquisizione e gestione del contratto sostenuti dalla Società. Tale spesa varia a seconda che si tratti del primo premio unico ricorrente (cioè del premio versato alla conclusione del Contratto) o dei successivi, come indicato nelle tabelle seguenti:

- Spese applicate sul primo premio ricorrente:

IMPORTO DEL PREMIO RICORRENTE	SPESE FISSE EURO	CARICAMENTO %	
		"A"	"B"
Da Euro 1.291,14 a Euro 2.065,82	30,99	27%	0
Da Euro 2.065,83 a Euro 3.098,73	0	26%	7%
Da Euro 3.098,74	0	25%	6%

Il caricamento indicato come "A" viene applicato solo sui primi Euro 2.065,83 versati, mentre sulla parte di premio eccedente viene applicato il caricamento "B".

- Spese applicate sui premi ricorrenti successivi e sugli eventuali versamenti aggiuntivi:

IMPORTO DEL PREMIO RICORRENTE VERSAMENTO AGGIUNTIVO	SPESE FISSE EURO	CARICAMENTO %
Da Euro 1.291,14 a Euro 2.065,82	7,75	8%
Da Euro 2.065,83 a Euro 3.098,73	0	7%
Da Euro 3.098,74	0	6%

- Spese di gestione

Nel caso in cui, nel corso di un anno, il Contraente non effettui alcun versamento, all'anniversario del contratto verrà prelevata dal totale delle quote accumulate una spesa di gestione differenziata a seconda dell'ammontare del controvalore delle quote possedute, così come indicato nella tabella che segue:

CONTROVALORE DELLE QUOTE	SPESE DI GESTIONE
Fino a Euro 10.329,13	0,75% (con un minimo di Euro 38,73)
da Euro 10.329,14 a Euro 25.822,84	0,50%
Da Euro 25.822,85	0,25%

COSTI IN CASO DI SOSTITUZIONE FONDI

La prima sostituzione effettuata in ciascun anno di durata del contratto è completamente gratuita, mentre ogni sostituzione successiva sarà gravata da un costo fisso di Euro 25,00 (con facoltà per la Società di rivalutare tale costo in base all'indice ISTAT, previa comunicazione scritta al Contraente).

SPESA DI RECESSO

Nel caso in cui il Contraente receda dal Contratto, la Società rimborserà al Contraente l'importo calcolato come indicato al successivo punto 7 "DIRITTO DI RECESSO" al netto di una spesa fissa pari a 40,00 Euro, trattenuta dalla Società a titolo di spesa di emissione del Contratto.

SPESA FISSA IN CASO DI RISCATTO PARZIALE

In caso di riscatto parziale è prevista una spesa fissa aggiuntiva a carico del Contraente pari a Euro 25,82 (con facoltà per la Società di rivalutare tale spesa in base all'indice ISTAT, previa comunicazione scritta al Contraente).

4.2 SPESE GRAVANTI SUI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Sono a carico di ognuno dei Fondi Interni le seguenti spese:

- a) La commissione di gestione applicata dalla Società: viene calcolata giornalmente e trattenuta mensilmente (nel caso del Fondo CU VITA LIQUIDITY FUND viene trattenuta giornalmente) ed incide sulla valorizzazione delle quote del Fondo stesso; è applicata sul patrimonio complessivo del Fondo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico dei Fondi indicate ai punti che seguono, ed è pari allo 0,5% su base annua.
- b) Gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività.
- c) Le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote.
- d) I compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 6 "REVISIONE CONTABILE" dei Regolamenti dei Fondi Interni Assicurativi.
- e) Ogni altro onere, anche fiscale, posto a carico dei Fondi.
- f) Commissioni di gestione applicate dalla SGR: sui Fondi Interni Assicurativi gravano indirettamente le spese di gestione e gli oneri propri degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) in cui sono investite le relative disponibilità.

La percentuale massima di tali commissioni è pari a 2,25% su base annua.

Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, previa comunicazione al Contraente, la Società potrà rivedere il costo massimo sopra previsto e in questo caso al Contraente è concesso il riscatto totale senza penalità.

Si precisa che attualmente le commissioni applicate dalla Società di Gestione (SGR) oscillano tra un minimo dello 0,5% ed un massimo del 2% annuo. Tali oneri incidono in misura variabile a seconda della percentuale di investimento destinata ai suddetti strumenti finanziari.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, le spese di pubblicazione del

valore della quota, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di Banca Depositaria e di transfer agent.

5. DURATA E LIMITI DI ETÀ

5.1 DURATA CONTRATTUALE E DURATA PAGAMENTO PREMI

Nell'ambito di questo Contratto occorre distinguere tra:

- DURATA DEL CONTRATTO: - intendendosi per tale l'arco di tempo durante il quale sono operanti le prestazioni assicurate -: è vitalizia, vale a dire commisurata alla vita dell'Assicurato;
- DURATA DEL PIANO DI VERSAMENTO: - intendendosi per tale il periodo di versamento del premio che viene scelto all'atto della sottoscrizione della Proposta-Certificato: non può comunque essere inferiore a dieci anni.

Il Contratto si scioglie:

- al verificarsi del decesso dell'Assicurato;
- alla richiesta, da parte del Contraente, di risoluzione anticipata del Contratto e di liquidazione del valore di riscatto totale.

Il contratto si estingue inoltre a causa dell'esaurimento delle quote possedute allorché le stesse non siano sufficienti a finanziare le spese di gestione previste al precedente punto 4.1 "SPESE GRAVANTI SUL CONTRATTO" in caso di interruzione dei versamenti. In questo caso il contratto si intenderà automaticamente risolto e non sarà più possibile riattivare il piano dei versamenti.

5.2 LIMITI DI ETÀ

Al momento della stipulazione del Contratto l'età dell'Assicurato dovrà essere compresa tra i 18 anni e i 75 anni.

6. RISCATTO E PRESTITI

6.1 RISCATTO

Trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del Contratto, il Contraente può riscuo-

tere, interamente o parzialmente, il valore di riscatto. In caso di riscatto totale si ha l'estinzione anticipata del contratto, mentre in caso di liquidazione del valore di riscatto parziale il Contratto rimane in vigore per le quote residue.

Per esercitare la sua scelta il Contraente deve compilare il Modulo di richiesta di liquidazione o inviare una comunicazione scritta alla Società a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno nella quale indica la sua decisione di riscattare totalmente o in parte il Contratto.

La Società corrisponde al Contraente il valore di riscatto - parziale o totale - al netto delle imposte previste per Legge.

In ogni caso, il Contraente può richiedere informazioni relative al proprio valore di riscatto alla Società la quale si impegna a fornire tale informazione nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa.

RISCATTO TOTALE

Il valore di riscatto viene calcolato nei termini seguenti ed è pari al:

- controvalore delle quote dei Fondi Interni Assicurativi, calcolato moltiplicando il valore unitario delle quote del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione da parte della Società per il numero di quote accumulate sul contratto alla stessa data
- l'importo così determinato viene diminuito delle penalità di riscatto indicate nelle seguenti tabelle:

ANNI INTERAMENTE TRASCORSI	PENALITÀ DI RISCATTO
Nel corso del 2° anno	5%
Nel corso del 3° anno	4%
Nel corso del 4° anno	3%
Nel corso del 5° anno	2%
Dal 5° anno	-

RISCATTO PARZIALE

Al Contraente è data facoltà di chiedere alla Società la liquidazione del valore di riscatto anche in misura parziale.

È possibile richiedere un successivo riscatto parziale soltanto dopo 12 mesi dal precedente.

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri previsti per il riscatto totale, ma le penalità sopra indicate verranno applicate al solo controvalore delle quote dei Fondi Interni Assicurativi che si intendono riscattare. La Società corrisponde al Contraente il valore di riscatto parziale, al netto di una ulteriore spesa fissa di Euro 25,82 (con facoltà per la Società di rivalutare tale spesa in base all'indice ISTAT, previa comunicazione scritta al Contraente).

Il Contratto resta in vigore per le quote non riscattate, in riferimento alle quali restano confermate le condizioni previste dal presente Contratto.

Per qualsiasi informazione relativa al calcolo del valore di riscatto, il Contraente può rivolgersi direttamente alla Commercial Union Vita S.p.A., al numero telefonico 02/27.75.378.

È necessario tener presente che l'interruzione volontaria del Contratto potrebbe comportare una diminuzione dei risultati economici ed il non pieno recupero da parte del Contraente della somma dei versamenti effettuati. Il valore di riscatto potrebbe risultare inferiore al versamenti effettuati sia per effetto del deprezzamento del valore unitario delle quote sia per l'applicazione dei Costi indicati al punto 4 "SPESE" che precede e dell'eventuale penalità di riscatto. Non esiste inoltre alcun valore minimo garantito dalla Società per il valore di riscatto.

6.2 PRESTITI

Il presente Contratto non prevede l'erogazione di prestiti.

7. DIRITTO DI RECESSO

Il Contraente ha la facoltà di esercitare il diritto di recesso entro trenta giorni dal momento della conclusione del contratto come disciplinato dal punto 2.1 "CONCLUSIONE DEL CONTRATTO" che precede.

Il diritto di recesso potrà essere esercitato inviando alla Società una lettera raccomandata

con ricevuta di ritorno - contenente gli elementi identificativi della Proposta-Certificato – alla Società al seguente indirizzo:

COMMERCIAL UNION VITA S.P.A.
VIALE ABRUZZI 94
20131 MILANO

oppure per il tramite del Soggetto Incaricato.

La Società, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di recesso, rimborserà:

- qualora la richiesta di recesso pervenga alla Società antecedentemente alla data di decorrenza del contratto il primo premio versato;
- qualora la richiesta di recesso pervenga alla Società dal giorno della data di decorrenza del contratto il premio versato maggiorato o diminuito della differenza fra il valore unitario delle quote del secondo giorno di Borsa aperto successivo al ricevimento, da parte della Società, della comunicazione di recesso ed il valore unitario delle stesse alla data di decorrenza, moltiplicato per il numero delle quote acquisite alla data di decorrenza del Contratto, al netto della spesa di emissione del Contratto, dovuta alla Società, pari a 40,00 Euro. Qualora - per qualunque ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi, la Società considererà il valore unitario delle quote del primo giorno di Borsa aperta successivo.

8. SOSTITUZIONE DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Successivamente alla decorrenza del Contratto, il Contraente può chiedere alla Società, in qualsiasi momento, utilizzando il **Modulo per Versamenti Aggiuntivi e/o Sostituzione Fondi**, il trasferimento totale o parziale del controvalore delle quote fino a quel momento accumulate dai Fondi Interni Assicurativi inizialmente scelti, ad altri diversi Fondi Interni Assicurativi, tra quelli previsti dal presente Contratto.

La prima sostituzione effettuata in ciascun anno di durata del contratto è completamente gratuita, mentre ogni sostituzione successiva sarà gravata da un costo fisso di Euro 25,00 (con facoltà per la Società di rivalutare tale

costo in base all'indice ISTAT, previa comunicazione scritta al Contraente) come indicato al precedente punto 4.1 "SPESE GRAVANTI SUL CONTRATTO".

Il controvalore delle quote dei Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti viene così trasformato in controvalore delle quote dei Fondi Interni Assicurativi scelti al momento della richiesta di sostituzione.

La conversione viene effettuata nei termini seguenti:

- viene determinato il controvalore del numero di quote dei Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti dal Contraente, in base al valore unitario delle quote del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, del **Modulo per Versamenti Aggiuntivi e/o Sostituzione Fondi**;
- detto importo, al netto della spesa fissa stabilita dalla Società pari a 25,00 Euro viene diviso per il valore unitario delle quote dei nuovi Fondi Interni Assicurativi, dello stesso giorno. La spesa fissa non si applica nella prima sostituzione di ogni anno.

La Società invia una **Lettera di Conferma Sostituzione Fondo**, che informa dell'avvenuta sostituzione del Fondo Interno Assicurativo ed indica per i nuovi e vecchi Fondi:

- il prezzo (valore unitario) e la data alla quale è avvenuto il trasferimento;
- il numero di quote vendute ed acquistate;
- il controvalore delle quote alla data della sostituzione.

Come descritto nel paragrafo successivo, qualora il Contraente volesse anche modificare la destinazione dei futuri versamenti, dovrà compilare la sezione relativa all'Assegnazione dei Futuri Versamenti del Modulo per Versamenti Aggiuntivi e/o Sostituzione Fondi.

ASSEGNAZIONE DEI FUTURI VERSAMENTI

Il Contraente ha la facoltà di richiedere alla Società di modificare la composizione percentuale di attribuzione ai Fondi Interni Assicurativi scelta in precedenza con riferimento ai soli versamenti futuri.

Tale richiesta deve essere effettuata compilando

do la sezione relativa all'Assegnazione dei Futuri Versamenti del **Modulo per Versamenti Aggiuntivi e/o Sostituzione Fondi**, almeno sessanta giorni prima della ricorrenza anniversaria.

Nei Fondi Interni Assicurativi inizialmente scelti restano investite le quote acquisite sulla base della precedente composizione percentuale dei Fondi Interni Assicurativi.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALLA SOCIETÀ PER LA LIQUIDAZIONE DELLA PRESTAZIONE

9.1 PAGAMENTI

La Società provvede alla liquidazione dell'importo dovuto - verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento – entro trenta giorni dalla data di ricevimento di tutta la documentazione indicata allo specifico Art. 24 "PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ" delle Norme Contrattuali.

9.2 PRESCRIZIONE

Ai sensi dell'articolo 2952 del Codice Civile, i diritti derivanti da qualsiasi contratto di assicurazione si prescrivono in un anno dal giorno in cui si è verificato l'evento su cui i diritti stessi si fondano, fatte salve specifiche disposizioni di Legge.

10. REGIME FISCALE

10.1 IMPOSTA SUI PREMI

I premi versati per le assicurazioni sulla vita non sono soggetti ad alcuna imposta.

10.2 TASSAZIONE DELLE SOMME ASSICURATE

Come da disposizioni alla data di redazione della presente Nota Informativa, le somme liquidate in caso di decesso, di invalidità permanente, ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, non sono soggette ad alcuna imposizione fiscale, sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di capitale sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di rendita ai sensi dell'Art. 6 comma 2 del D. P. R. 917 del 22/12/1986.

Negli altri casi, è necessario fare le seguenti distinzioni:

- il rendimento finanziario maturato:
 - a) se corrisposto in forma di capitale, in base al D. Lgs. n. 47 del 18/2/2000, è soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura prevista dall'Art. 7 del D. L. nr. 461 del 21/11/1997 (attualmente 12,50%). L'imposta è applicata sulla differenza fra il capitale da corrispondere e l'ammontare dei premi pagati, applicando a tale importo un equalizzatore, vale a dire un elemento di rettifica, finalizzato a rendere la tassazione equivalente a quella che sarebbe derivata se tale reddito avesse subito la tassazione annuale per maturazione, calcolato tenendo conto del tempo intercorso, delle eventuali variazioni dell'aliquota dell'imposta sostitutiva, dei tassi di rendimento dei titoli di Stato, nonché della data di pagamento della stessa. In base alla normativa vigente gli elementi di rettifica saranno stabiliti da apposito decreto del Ministro delle Finanze;
 - b) se corrisposto in forma di rendita, all'atto della conversione del valore del capitale è soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui al punto a). Successivamente, durante il periodo di erogazione della rendita, i rendimenti sono assoggettati annualmente ad una imposta del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n. 47 del 18/02/2000.

10.3 NON PIGNORABILITÀ E NON SEQUESTRABILITÀ

Ai sensi dell'Art. 1923 del Codice Civile le somme dovute in dipendenza del Contratto non sono né pignorabili né sequestrabili, fatte salve specifiche disposizioni di Legge.

10.4 DIRITTO PROPRIO DEL BENEFICIARIO

Ai sensi dell'Art. 1920 del Codice Civile il Beneficiario acquista, per effetto della designazione, un diritto proprio ai vantaggi dell'Assicurazione.

Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario.

11. LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO

In base all'art. 108 del D. Leg. 174/1995 al Contratto si applica la legge italiana.

12. REGOLE RELATIVE ALL'ESAME DEI RECLAMI DEI CONTRAENTI, DEGLI ASSICURATI O DEI BENEFICIARI IN MERITO AL CONTRATTO ED ORGANO COMPETENTE AD ESAMINARLI

12.1 REGOLE RELATIVE ALL'ESAME DEI RECLAMI

La Società si mette a disposizione del Contraente per fornire ulteriori informazioni, chiarimenti utili e per eventuali reclami. In particolare è possibile rivolgersi alla:

*Direzione Commercial Union Vita S.p.A.
Viale Abruzzi, 94
20131 Milano
Telefono 02/ 27.75.1.*

12.2 CONTROLLO E DISCIPLINA DEL CONTRATTO

L'ISVAP esercita istituzionalmente la vigilanza sulla gestione tecnica del Ramo III "Assicurazioni sulla durata della vita umana connessa ai Fondi di Investimento", quindi anche sulla costituzione e il regolare accantonamento delle Riserve Matematiche, cioè degli investimenti effettuati dalla Società per soddisfare, in qualsiasi momento, le obbligazioni contratte nei confronti degli aventi diritto.

L'ISVAP, con sede a Roma in Via del Quirinale, 21 - 00187 è comunque l'organo preposto ad esaminare eventuali reclami.

13. LINGUA IN CUI È REDATTO IL CONTRATTO

Il Contratto viene redatto in lingua italiana. Le parti possono tuttavia pattuire una diversa lingua di redazione, in tal caso spetta alla Società proporre quella da utilizzare.

14. INFORMATIVA IN CORSO DI CONTRATTO

14.1 PUBBLICAZIONE DEL VALORE DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi viene determinato giornalmente dalla Società, ai sensi dei rispettivi Regolamenti, e pubblicato giornalmente sui quoti-

diani "IL SOLE 24 ORE" e "IL CORRIERE DELLA SERA".

La Società si riserva, previo avviso al Contraente, di modificare il giornale su cui è pubblicato il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi.

14.2 COMUNICAZIONI AL CONTRAENTE

Ad ogni ricorrenza annuale del Contratto, viene inviata al Contraente una **Lettera di Informazione**, nella quale sono indicati:

- il numero delle quote assegnate e il relativo controvalore all'inizio del periodo di riferimento;
- il dettaglio dei premi versati e di quelli investiti nel periodo di riferimento e relativo numero e controvalore delle quote assegnate;
- il numero delle quote assegnate e il relativo controvalore alla fine del periodo di riferimento.

Per periodo di riferimento si intende l'ultima annualità antecedente l'invio della Lettera di Informazione.

La Società si impegna a comunicare tempestivamente al Contraente qualunque variazione della sua denominazione sociale, forma giuridica e indirizzo.

Qualora nel corso della durata contrattuale dovessero intervenire variazioni nelle informazioni di cui alla precedente PARTE C "INFORMAZIONI SUL CONTRATTO", a seguito di modifiche nella normativa applicabile al Contratto, la Società si impegna a fornire tempestivamente al Contraente ogni necessaria precisazione.

La Società, infine, si impegna a comunicare, su richiesta del Contraente, l'ultimo rendiconto della gestione dei Fondi Interni Assicurativi.

La presente Nota Informativa è stata redatta tenendo conto di quanto disposto nell'articolo 109 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 nr. 174 e nelle Circolari ISVAP nr. 249 del 19 giugno 1995, nr. 403/D del 16 marzo 2000 e nr. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive integrazioni.

NORME CONTRATTUALI

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

ART. 1 OGGETTO DELL'ASSICURAZIONE

Con il presente Contratto, la Commercial Union Vita S.p.A. - di seguito definita Società - a fronte del versamento di premi unici ricorrenti, si impegna:

- a corrispondere ai Beneficiari designati, in caso di morte dell'Assicurato durante il periodo di validità del Contratto, il Capitale Caso Morte come definito all'Art. 2 "PRESTAZIONI ASSICURATE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO";
- ad investire i versamenti effettuati dal Contraente - al netto delle spese - in quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dal Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta-Certificato.

ART. 2 PRESTAZIONI ASSICURATE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

In caso di decesso dell'Assicurato – in qualsiasi epoca esso avvenga, qualunque ne sia la causa, senza limiti territoriali, senza tener conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato stesso e con i limiti indicati al successivo Art. 3 "LIMITAZIONI DELLA MAGGIORAZIONE PER LA GARANZIA MORTE" - la Società corrisponde, ai Beneficiari designati, un Capitale Caso Morte ottenuto come somma dei seguenti importi:

- a) il controvalore delle quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dal Contraente, calcolato moltiplicando il valore unitario delle quote del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso, da parte della Società, per il numero delle quote alla stessa data;
- b) la maggiorazione per la Garanzia Morte ottenuta applicando all'importo indicato al punto a) le percentuali di maggiorazione indicate nella Tabella che segue, determinate in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso:

ETÀ DELL'ASSICURATO ALLA DATA DEL DECESSO (IN ANNI INTERI)	% DI MAGGIORAZIONE
Fino a 64 anni	1,00%
Da 65 a 80 anni	0,50%

Tale garanzia viene prestata sino al compimento dell'80° anno di età dell'Assicurato, e non comporta alcun costo aggiuntivo per il Contraente.

Il valore del Capitale Caso Morte potrebbe risultare inferiore alla somma dei versamenti effettuati, sia per effetto, nel corso della durata contrattuale, del deprezzamento delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione, sia per l'applicazione delle spese indicate al successivo Art. 16 "SPESE".

Non esiste inoltre alcun valore minimo garantito dalla Società per la prestazione in caso di decesso dell'Assicurato.

ART. 3 LIMITAZIONI DELLA MAGGIORAZIONE PER LA GARANZIA MORTE

La maggiorazione per la Garanzia Morte di cui al punto b) del precedente Art. 2 "PRESTAZIONI ASSICURATE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO" non verrà applicata, qualora il decesso dell'Assicurato:

- a) avvenga entro i primi sei mesi dalla data di conclusione del contratto;
- b) avvenga entro i primi cinque anni dalla data di conclusione del contratto e sia dovuta a infezione da HIV, sindrome di immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
- c) sia causato da:
 - dolo del Contraente o dei Beneficiari;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi;

- partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato Italiano;
- incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;
- suicidio, se avviene nei primi due anni dall'entrata in vigore del Contratto (data di decorrenza), o trascorso questo periodo, nei primi dodici mesi dall'eventuale riattivazione del Contratto stesso;
- stato di ubriachezza nonché uso non terapeutico di stupefacenti, allucinogeni e simili.

La limitazione di cui alla lettera a) non verrà applicata qualora il decesso dell'Assicurato sia conseguenza diretta:

- di una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la data di decorrenza: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro - spinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica;
- di shock anafilattico sopravvenuto dopo la data di decorrenza;
- di infortunio - intendendosi per tale l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso – avvenuto dopo la data di decorrenza.

ART. 4 OPZIONE DI RENDITA VITALIZIA

Trascorsi almeno 5 anni dalla data di decorrenza del Contratto, il Contraente può richiedere alla Società di convertire il valore di riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- a) una rendita annua vitalizia pagabile fino a che l'Assicurato sia in vita;
- b) una rendita annua vitalizia pagabile in modo certo nei primi cinque o dieci anni e,

successivamente, fino a che l'Assicurato sia in vita;

- c) una rendita annua vitalizia, su due teste, quella dell'Assicurato (prima testa) e quella di un altro soggetto (seconda testa), pagabile fino al decesso dell'Assicurato, e successivamente in misura totale o parziale fino a che sia in vita l'altro soggetto (seconda testa).

La conversione del valore di riscatto in rendita viene concessa a condizione che:

- l'importo della rendita non sia inferiore a 3.000,00 Euro annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione non superi gli 85 anni di età.

Le Condizioni Contrattuali, i coefficienti per la determinazione della rendita annua vitalizia rivalutabile di opzione e le modalità per la sua rivalutazione annuale sono quelli che risulteranno in vigore all'epoca della conversione del valore di riscatto totale in rendita.

ART. 5 OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ

Gli obblighi della Società risultano esclusivamente dalla Proposta-Certificato, dalle presenti Condizioni di Assicurazione, dai Regolamenti dei Fondi Interni Assicurativi, dalla Lettera Contrattuale di Conferma e dalle eventuali Appendici al Contratto, firmate dalla Società stessa. Per tutto quanto non espressamente qui regolato, valgono le Norme di Legge.

ART. 6 DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO

Le dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato devono essere esatte e complete.

Trascorsi sei mesi dalla data di decorrenza del Contratto, questo non è contestabile per dichiarazioni inesatte o reticenti del Contraente o dell'Assicurato, salvo il caso in cui la verità sia stata alterata o taciuta per colpa grave o in malafede.

ART. 7 CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto si considera concluso quando il Contraente – unitamente all'Assicurato se persona diversa – sottoscrive la Proposta-Certificato, e versa il primo premio ricorrente.

ART. 8 DECORRENZA DEL CONTRATTO

Le prestazioni decorrono dal secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, del primo premio ricorrente.

La data di decorrenza del Contratto viene indicata nella Lettera Contrattuale di Conferma, che viene inviata al Contraente.

ART. 9 PREMI UNICI RICORRENTI

All'atto della sottoscrizione, il Contraente programma un piano di versamenti periodici, scegliendo liberamente l'importo del versamento e la durata di pagamento dei premi – minimo 10 anni -.

L'importo del premio ricorrente minimo è pari a Euro 1.291,14.

Il pagamento del primo premio unico ricorrente deve essere effettuato alla data di conclusione del Contratto.

Il versamento dei premi ricorrenti successivi dovrà avvenire, sempreché l'Assicurato sia in vita, ad ogni ricorrenza annuale della data di decorrenza.

E' comunque facoltà del Contraente modificare, ad ogni ricorrenza annuale del Contratto, l'importo del premio ricorrente, interrompere ed in qualunque momento riprendere il Piano di Versamenti.

Ogni richiesta di modifica deve pervenire alla Società almeno tre mesi prima della ricorrenza annuale attraverso il Soggetto Incaricato.

Il Contraente può inoltre decidere di prorogare il piano dei versamenti rispetto alla durata originariamente stabilita.

A seguito del pagamento del primo premio ricorrente, la Società invia al Contraente la **Lettera Contrattuale di Conferma**, che contiene le seguenti informazioni:

- il numero di Polizza, che identifica definitivamente il Contratto;
- la data di decorrenza del Contratto (che coincide con la data a cui il prezzo si riferisce);
- la durata pagamento premi;
- il primo premio corrisposto;

- il premio investito alla data di decorrenza del Contratto;
- relativamente ai Fondi Interni Assicurativi prescelti:
 - * il numero di quote acquistate;
 - * il prezzo (valore unitario) al quale è avvenuto l'acquisto.

ART. 10 VERSAMENTI AGGIUNTIVI

Successivamente alla data di decorrenza del Contratto è possibile integrare il Piano con versamenti aggiuntivi.

Nel caso in cui decida di effettuare versamenti aggiuntivi, il Contraente deve utilizzare il **Modulo per Versamenti Aggiuntivi e/o Sostituzione Fondi**.

L'importo minimo di ciascun versamento aggiuntivo è pari a Euro 1.291,14.

Il pagamento di ciascun versamento aggiuntivo avviene al momento della sottoscrizione dell'apposito **Modulo per Versamenti Aggiuntivi e/o Sostituzione Fondi** e viene quietanzato direttamente sul Modulo stesso.

Ciascun versamento aggiuntivo potrà confluire in uno o più Fondi Interni Assicurativi, con la stessa o diversa composizione percentuale rispetto alle scelte passate, sulla base della composizione percentuale indicata dal Contraente all'atto della sottoscrizione del relativo Modulo.

A seguito del pagamento del versamento aggiuntivo la Società invia al Contraente una **Lettera di Conferma Versamento Aggiuntivo**, con la quale si danno le seguenti informazioni:

- la conferma dell'avvenuto ricevimento del versamento aggiuntivo, da parte della Società;
- la data di investimento del versamento aggiuntivo (che coincide con la data a cui il prezzo si riferisce);
- il versamento aggiuntivo corrisposto;
- il versamento aggiuntivo investito alla data di investimento;
- relativamente a ciascun Fondo Interno Assicurativo prescelto:

- * il numero delle quote acquistate a fronte del versamento effettuato;
- * il prezzo (valore unitario) al quale è avvenuto l'acquisto.

ART. 11 MODALITÀ DI VERSAMENTO DEI PREMI RICORRENTI E DEI VERSAMENTI AGGIUNTIVI

MODALITÀ DI PAGAMENTO IN CASO IN CUI IL SOGGETTO INCARICATO SIA UNICREDIT XELION BANCA S.P.A.: il pagamento di ciascun premio ricorrente e dei versamenti aggiuntivi deve essere effettuato mediante procedura di addebito sul conto corrente del Contraente, appoggiato presso UniCredit Xelion Banca S.p.A.. Ai fini dell'attestazione dell'avvenuto pagamento dei premi fa fede la documentazione contabile del competente Istituto di Credito. Ai fini di non ostacolare la prosecuzione del rapporto, in caso di estinzione del conto corrente bancario del Contraente, la Società provvederà ad indicare al Contraente possibili diverse modalità di pagamento del premio.

MODALITÀ DI PAGAMENTO IN CASO IN CUI IL SOGGETTO INCARICATO SIA XELION AGENZIA ASSICURATIVA S.P.A.: il pagamento di ciascun premio ricorrente e degli eventuali versamenti aggiuntivi deve essere effettuato mediante assegno bancario non trasferibile intestato a Commercial Union Vita S.p.A..

ART. 12 DETERMINAZIONE DEL CAPITALE ESPRESSO IN QUOTE

Questo Contratto si distingue dalle forme assicurative tradizionali in quanto il capitale viene espresso in quote di Fondi Interni Assicurativi prescelti dal Contraente.

Il Contraente decide, al momento della sottoscrizione della Proposta-Certificato in quali Fondi Interni Assicurativi investire i premi ricorrenti.

Ai fini della determinazione del numero di quote, si procede come segue:

- il primo premio unico ricorrente viene:
 - diminuito dei diritti e della spesa percentuale sul premio applicati dalla Società di cui al successivo Art. 16 "SPESE";

- diviso per il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dal Contraente alla data di decorrenza;
- i versamenti successivi al primo, vengono:
 - diminuiti dei diritti e della spesa percentuale sul premio applicati dalla Società di cui al successivo Art. 16 "SPESE";
 - divisi per il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dal Contraente del primo giorno di Borsa aperta successivo alla data di incasso. Qualora - per qualunque ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi, la Società considererà il valore unitario delle quote del primo giorno di Borsa aperta successivo.
- gli eventuali versamenti aggiuntivi vengono:
 - diminuiti dei diritti e della spesa percentuale sul premio applicati dalla Società di cui al successivo Art. 16 "SPESE";
 - divisi per il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dal Contraente, del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento da parte della Società dell'apposito Modulo accompagnato dal relativo versamento.

ART. 13 VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi viene determinato giornalmente dalla Società, ai sensi del Regolamento, e pubblicato giornalmente sui quotidiani a diffusione nazionale indicati nella nota informativa (punto 1.2 "FONDI INTERNI ASSICURATIVI A CUI E' COLLEGATA LA PRESTAZIONE").

La Società si riserva, previo avviso al Contraente, di modificare il giornale su cui è pubblicato il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo.

Nei giorni di calendario in cui - per qualunque ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi, la Società considererà, ai fini dell'applicazione delle presenti Norme Contrattuali, il valore unitario delle quote quale risultante il primo giorno di Borsa aperta successivo.

ART. 14 DIRITTO DI RECESSO

Il Contraente ha la facoltà di esercitare il diritto di recesso entro trenta giorni dal momento

della conclusione del contratto come disciplinato dall'Art. 7 "CONCLUSIONE DEL CONTRATTO".

Il Contraente per esercitare il diritto di recesso deve inviare alla Società una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno - contenente gli elementi identificativi della Proposta-Certificato – al seguente indirizzo:

COMMERCIAL UNION VITA S.P.A.
VIALE ABRUZZI 94
20131 MILANO

e/o rivolgersi direttamente al Soggetto Incaricato.

La Società, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di recesso, rimborserà:

- qualora la richiesta di recesso pervenga alla Società antecedentemente alla data di decorrenza del contratto il primo premio versato;
- qualora la richiesta di recesso pervenga alla Società dal giorno della data di decorrenza del contratto il premio versato maggiorato o diminuito della differenza fra il valore unitario delle quote del secondo giorno di Borsa aperto successivo al ricevimento, da parte della Società, della comunicazione di recesso ed il valore unitario delle stesse alla data di decorrenza, moltiplicato per il numero delle quote acquisite alla data di decorrenza del Contratto, al netto della spesa di emissione del Contratto, dovuta alla Società, pari a 40,00 Euro. Qualora - per qualunque ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi, la Società considererà, il valore unitario delle quote del primo giorno di Borsa aperta successivo.

ART. 15 DURATA DEL CONTRATTO

Nell'ambito di questo Contratto occorre distinguere tra:

- **DURATA DEL CONTRATTO:** - intendendosi per tale l'arco di tempo durante il quale sono operanti le prestazioni assicurate – è vitalizia, vale a dire commisurata alla vita dell'Assicurato.
- **DURATA DEL PIANO DI VERSAMENTO:** - intendendosi per tale il periodo di versamento del premio che viene scelto all'atto

della sottoscrizione della Proposta-Certificato che non può comunque essere inferiore a dieci anni.

Il Contratto si scioglie:

- al verificarsi del decesso dell'Assicurato;
- alla richiesta, da parte del Contraente, di risoluzione anticipata del Contratto e di liquidazione del valore di riscatto totale.

Il contratto si estingue inoltre a causa dell'esaurimento delle quote possedute allorché le stesse non siano sufficienti a finanziare le spese di gestione previste all'Art. 16 "SPESE" che segue in caso di interruzione dei versamenti. In tal caso il contratto si intenderà automaticamente risolto e non sarà più possibile riattivare il piano dei versamenti.

ART. 16 SPESE

DIRITTI

Su ogni versamento effettuato saranno applicati diritti pari a Euro 1,55.

COSTI SUI VERSAMENTI

Da ciascun premio ricorrente o versamento aggiuntivo, al netto dei diritti fissi di Euro 1,55, vengono detratte le spese del contratto, differenti a seconda che si tratti del primo premio unico ricorrente (cioè del premio versato alla conclusione del Contratto) o dei successivi, come indicato nelle tabelle seguenti:

- Spese applicate sul primo premio ricorrente: con tale terminologia si intende il premio versato all'atto della conclusione del Contratto, sulla base del quale si stabilisce il programma dei versamenti.

IMPORTO DEL PREMIO RICORRENTE	SPESE FISSE EURO	CARICAMENTO % "A"	"B"
Da Euro 1.291,14 a Euro 2.065,82	30,99	27%	0
Da Euro 2.065,83 a Euro 3.098,73	0	26%	7%
Da Euro 3.098,74	0	25%	6%

Il caricamento indicato come "A" viene applicato solo sui primi Euro 2.065,83 versati, mentre sulla parte di premio eccedente viene applicato il caricamento "B".

- Spese applicate sui premi ricorrenti successivi e sugli eventuali versamenti aggiuntivi:

IMPORTO DEL PREMIO RICORRENTE VERSAMENTO AGGIUNTIVO	SPESE FISSE EURO	CARICAMENTO %
Da Euro 1.291,14 a Euro 2.065,82	7,75	8%
Da Euro 2.065,83 a Euro 3.098,73	0	7%
Da Euro 3.098,74	0	6%

- Spese di gestione

Nel caso in cui, nel corso di un anno, non venga effettuato alcun versamento, alla ricorrenza anniversaria verrà automaticamente prelevata dal totale delle quote accumulate fino a quel momento una spesa di gestione differenziata a seconda dell'ammontare del controvalore delle quote possedute, così come indicato nella tabella che segue:

CONTROVALORE DELLE QUOTE	SPESE DI GESTIONE
Fino a Euro 10.329,13	0,75% (con un minimo di Euro 38,73)
da Euro 10.329,14 a Euro 25.822,84	0,50%
Da Euro 25.822,85	0,25%

La spesa di gestione verrà prelevata anche ad ogni anniversario successivo al termine di pagamento dei premi programmati nel caso non venga effettuato alcun versamento aggiuntivo.

Art. 17 INTERRUZIONE DEI VERSAMENTI

Nel caso in cui, nel corso di un anno, non venga effettuato alcun versamento, alla ricorrenza verrà automaticamente prelevata dal totale delle quote accumulate fino a quel momento, la spesa di gestione indicata all'Art. 16 "SPESE". Nel caso in cui il controvalore delle quote accumulate non fosse più sufficiente a coprire tale spesa, il contratto si intenderà risolto e non sarà possibile la riattivazione del piano dei versamenti. In caso contrario è data facoltà al Contraente di riattivare il piano dei versamenti in qualsiasi momento.

Art. 18 FONDI INTERNI

Al fine di incrementare nel tempo, mediante la gestione professionale, il valore delle risorse conferite dal Contraente, la Società ha istituito 7 Fondi interni differenziati per tipologia di investimento in valori mobiliari, il cui Regolamento costituisce parte integrante alle Condizioni Contrattuali. I costi gravanti sui Fondi interni sono espressi in maniera dettagliata all'Art. 4 "SPESE" dei Regolamenti di ogni Fondo.

I 7 Fondi sono i seguenti:

- *CU VITA LIQUIDITY FUND*, la cui composizione è prevalentemente orientata a valori mobiliari di tipo monetario;
- *CU VITA GLOBAL BOND*, la cui composizione è prevalentemente orientata a valori mobiliari di tipo obbligazionario internazionale;
- *CU VITA BALANCED*, che presenta una composizione equilibrata tra valori mobiliari di tipo azionario e valori mobiliari di tipo obbligazionario internazionale;
- *CU VITA EUROPEAN EQUITY*, la cui composizione è orientata a valori mobiliari di tipo azionario con particolare propensione ai mercati europei;
- *CU VITA GLOBAL EQUITY*, che presenta una composizione orientata a valori mobiliari di tipo azionario con particolare propensione ai mercati finanziari internazionali ed ai settori a maggior crescita;
- *CU VITA TECHNOLOGY EQUITY*, composta da valori mobiliari di tipo azionario di società internazionali operanti nei settori ad alto contenuto tecnologico: Internet, Information & Computer Technologies, Biotecnologie e Telecomunicazioni;
- *CU VITA EUROFINANCIAL EQUITY*, la cui composizione è orientata a valori mobiliari di tipo azionario di società europee operanti nei settori bancario ed assicurativo;

Il Contraente ha la facoltà di scegliere su quali Fondi e in quale misura percentuale ripartire il proprio investimento.

**ART. 19 INTEGRAZIONE DI QUANTO
RIPORTATO NEI REGOLAMENTI
DEI FONDI INTERNI
CU VITA GLOBAL BOND,
CU VITA BALANCED,
CU VITA EUROPEAN EQUITY,
CU VITA GLOBAL EQUITY,
CU VITA I TECHNOLOGY EQUITY,
CU VITA EUROFINANCIAL EQUITY
AI SENSI DELLA CIRCOLARE
ISVAP N.474/D DEL 21/02/2002**

La Società precisa quanto segue:

Con riferimento all'Art. 1 "ASPETTI GENERALI" del Regolamento di ogni Fondo interno, la Società, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno al Contraente e nel rispetto dei criteri e dei profili di investimento scelti dal Contraente all'atto della stipula del contratto, potrà procedere alla fusione dei Fondi Interni Assicurativi con altri Fondi Interni Assicurativi aventi analoghe caratteristiche.

Ad integrazione di quanto indicato all'Art. 2 "OBIETTIVI E CARATTERISTICHE" del Regolamento di ogni Fondo, si precisa che la Società investe i capitali conferiti a ciascun Fondo interno secondo quanto indicato nelle seguenti tabelle:

CU VITA Global Bond

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Monetario e Liquidità	0%	100%
Obbligazioni Breve/Lungo	0%	100%
Azionario	0%	10%

CU VITA Balanced

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Monetario e Liquidità	0%	100%
Obbligazioni Breve/Lungo	0%	100%
Azionario	0%	65%

CU VITA European Equity

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Monetario e Liquidità	0%	10%
Obbligazioni Breve/Lungo	0%	40%
Azionario	60%	100%

CU VITA Global Equity

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Monetario e Liquidità	0%	20%
Obbligazioni Breve/Lungo	0%	20%
Azionario	80%	100%

CU VITA Technology Equity

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Monetario e Liquidità	0%	10%
Obbligazioni Breve/Lungo	0%	10%
Azionario	90%	100%

CU VITA Eurofinancial Equity

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Monetario e Liquidità	0%	10%
Obbligazioni Breve/Lungo	0%	10%
Azionario	90%	100%

Le tipologie delle attività in cui si intendono investire le risorse destinate ai Fondi Interni, nel rispetto delle modalità di investimento riportate per ognuno dei Fondi interni, sono in generale le seguenti:

- quote di uno o più Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR), sia di diritto comunitario che di diritto estero (armonizzati U.E.) che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva 85/611/CEE come modificata dalla Direttiva 88/220/CEE;
- Titoli di Stato, o garantiti dallo Stato;
- Obbligazioni di emittenti appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CEE con un rating attribuito da una primaria agenzia non inferiore a "BB" o equivalente;

- Azioni quotate o quotande (in caso di offerta pubblica di Vendita) negoziate in mercato regolamentato dei Paesi dell'Unione Europea, Svizzera, Stati Uniti d'America e Giappone;
- Pronti contro termine;
- Liquidità.

Nella gestione potrà essere fatto ricorso all'utilizzo di strumenti derivati, qualora utili a proteggere il valore dell'investimento ai soli fini di copertura degli attivi già presenti nel portafoglio. L'impiego di tali strumenti finanziari sarà comunque coerente con il profilo di rischio di ogni Fondo Interno Assicurativo.

L'Art.3 "VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO DEL FONDO INTERNO E CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA" del Regolamento di ogni Fondo (ad esclusione del Fondo CU VITA LIQUIDITY FUND"), viene abrogato e così sostituito:

MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE: Il valore unitario delle quote di ogni Fondo Interno Assicurativo si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero di ciascun Fondo Interno Assicurativo per il numero delle quote in cui è ripartito alla stessa data ciascun Fondo Interno Assicurativo.

Il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno Assicurativo viene determinato in base alla valorizzazione – a valori correnti di mercato – di tutte le attività di pertinenza dei Fondi, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico dei Fondi di cui all' Art. 4 "SPESE" del Regolamento dei Fondi Interni Assicurativi.

Gli eventuali crediti d'imposta maturati nel Fondo Interno Assicurativo e le commissioni retrocesse dai gestori di fondi OICR non verranno riconosciute al Fondo Interno Assicurativo ma vengono trattenute dalla società o da terzi. Il valore unitario delle quote, quale risulta dal prospetto giornaliero, viene pubblicato su un principale quotidiano finanziario a diffusione nazionale. La Società si riserva, previo avviso al Contraente, di modificare il giornale su cui è pubblicato il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo.

TEMPISTICA DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE: Il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo sopra indicato è determinato giornalmente dalla Società utilizzando, per la valorizzazione delle attività di pertinenza del Fondo stesso, il prezzo di mercato del secondo giorno precedente a quello di valorizzazione ad esclusione dei giorni di chiusura delle Borse valori nazionali ed internazionali ad esclusione dei giorni di chiusura delle Borse valori nazionali ed internazionali. I prezzi utilizzati sono i prezzi di chiusura desunti dal Listino Ufficiale delle Borse valori nazionali ed internazionali.

Il valore degli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione.

Gli strumenti finanziari:

- individualmente sospesi dalle negoziazioni;
- per i quali i volumi di negoziazione poco rilevanti e la ridotta influenza degli scambi non consentono la formazione di prezzi significativi

anche se risultano ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati tenendo anche conto dell'ultima quotazione rilevata.

Gli strumenti finanziari non negoziati su mercati regolamentati sono valutati al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi, riguardanti sia la situazione dell'emittente e sia la situazione del suo Paese di residenza e del mercato di riferimento.

Le quote di OICR sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico.

Nel caso in cui sopravvengano eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore di mercato degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito la quotazione viene rinviata fino a quando la quotazione degli stessi si renda nuovamente disponibile.

Per "Evento di Turbativa dei Mercati" si intende, con riferimento agli strumenti finanziari elencati precedentemente, l'esistenza di una sospensione o limitazione alle contrattazioni

sul corrispondente Mercato Borsistico di Riferimento. Per completezza, resta inteso che una limitazione all'orario normale di contrattazione annunciata dal Mercato Borsistico di Riferimento, non costituirà un Evento di turbativa dei Mercati, al contrario, una limitazione alle contrattazioni dovuta ad una fluttuazione dei prezzi che eccede i livelli permessi dalle autorità competenti costituirà un Evento di Turbativa dei Mercati.

ART. 20 SOSTITUZIONE DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Successivamente alla data di decorrenza del Contratto, il Contraente può chiedere alla Società, utilizzando il **Modulo per Versamenti Aggiuntivi e/o Sostituzione Fondi**, il trasferimento totale o parziale del controvalore delle quote dei Fondi Interni Assicurativi inizialmente scelti, ad altri diversi Fondi Interni Assicurativi, tra quelli previsti dal presente Contratto.

La prima sostituzione effettuata in ciascun anno di durata del contratto è completamente gratuita, mentre ogni sostituzione successiva sarà gravata da un costo fisso di Euro 25,00 (con facoltà per la Società di rivalutare tale costo in base all'indice ISTAT, previa comunicazione scritta al Contraente).

Il controvalore delle quote dei Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti viene così trasformato in controvalore delle quote dei nuovi Fondi Interni Assicurativi scelti al momento della richiesta di sostituzione.

La conversione viene effettuata nei termini seguenti:

- viene determinato il controvalore del numero di quote dei Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti dal Contraente, in base al valore unitario delle quote del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, del **Modulo per Versamenti Aggiuntivi e/o Sostituzione Fondi**;
- detto importo, al netto della spesa fissa stabilita dalla Società pari a 25,00 Euro viene diviso per il valore unitario delle quote dei

nuovi dei Fondi Interni Assicurativi, del medesimo giorno. La spesa fissa non si applica nella prima sostituzione di ogni anno.

La Società invia una **Lettera di Conferma Sostituzione Fondo**, che informa dell'avvenuta sostituzione del Fondo Interno Assicurativo ed indica per i nuovi e vecchi Fondi:

- il prezzo (valore unitario) e la data alla quale è avvenuto il trasferimento;
- il numero di quote vendute ed acquistate;
- il controvalore delle quote alla data della sostituzione.

Come descritto nel paragrafo successivo qualora il Contraente volesse anche modificare la destinazione dei futuri versamenti dovrà compilare la sezione relativa all'Assegnazione dei Futuri Versamenti del Modulo per Versamenti Aggiuntivi e/o Sostituzione Fondi.

ASSEGNAZIONE DEI FUTURI VERSAMENTI

Il Contraente ha la facoltà di richiedere alla Società di modificare la composizione percentuale di attribuzione ai Fondi Interni Assicurativi scelta in precedenza con riferimento ai soli versamenti futuri.

Tale richiesta deve essere effettuata compilando la sezione relativa all'Assegnazione dei Futuri Versamenti del **Modulo per Versamenti Aggiuntivi e/o Sostituzione Fondi**, almeno sessanta giorni prima della ricorrenza anniversaria.

Nei Fondi Interni Assicurativi inizialmente scelti restano investite le quote acquisite sulla base della precedente composizione percentuale dei Fondi Interni Assicurativi.

ART. 21 RISCATTO

Trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del Contratto, il Contraente può riscuotere, interamente o parzialmente, il valore di riscatto. In caso di riscatto totale si ha l'estinzione anticipata del contratto, mentre in caso di liquidazione del valore di riscatto parziale il Contratto rimane in vigore per le quote residue.

Per esercitare la sua scelta il Contraente deve

compilare il Modulo di richiesta di liquidazione o inviare una comunicazione scritta alla Società a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno nella quale indica la sua decisione di riscattare totalmente o in parte il Contratto.

La Società corrisponde al Contraente il valore di riscatto - parziale o totale - al netto delle imposte previste per Legge.

In ogni caso, il Contraente può richiedere informazioni relative al proprio valore di riscatto alla Società la quale si impegna a fornire tale informazione nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa.

RISCATTO TOTALE

Il valore di riscatto viene calcolato nei termini seguenti ed è pari al:

- controvalore delle quote dei Fondi Interni Assicurativi, calcolato moltiplicando il valore unitario delle quote del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione da parte della Società per il numero di quote accumulate sul contratto alla stessa data;
- l'importo così determinato viene diminuito delle penalità di riscatto indicate nelle seguenti tabelle:

ANNI INTERAMENTE TRASCORSI	PENALITÀ DI RISCATTO
Nel corso del 2° anno	5%
Nel corso del 3° anno	4%
Nel corso del 4° anno	3%
Nel corso del 5° anno	2%
Dal 5° anno	-

RISCATTO PARZIALE

Al Contraente è data facoltà di chiedere alla Società la liquidazione del valore di riscatto anche in misura parziale.

È possibile richiedere un successivo riscatto parziale soltanto dopo 12 mesi dal precedente.

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri previsti per il riscatto totale, ma le penalità sopra indicate verranno applicate al solo controvalore delle quote dei

Fondi Interni Assicurativi che si intende riscattare. La Società corrisponde al Contraente il valore di riscatto parziale, al netto di una ulteriore spesa fissa di Euro 25,82 (con facoltà per la Società di rivalutare tale spesa in base all'indice ISTAT, previa comunicazione scritta al Contraente).

Il Contratto resta in vigore per le quote non riscattate, in riferimento alle quali restano confermate le condizioni previste dal presente Contratto.

ART. 22 PRESTITI

Il presente Contratto non prevede l'erogazione di prestiti.

ART. 23 BENEFICIARI

La designazione dei Beneficiari fatta dal Contraente e riportata nella Proposta-Certificato può essere in qualsiasi momento modificata con richiesta del Contraente alla Società, tramite apposita comunicazione da presentare al Soggetto Incaricato oppure mediante disposizione testamentaria nei termini previsti dal Codice Civile.

La designazione beneficiaria non può essere modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente e i Beneficiari abbiano dichiarato per iscritto alla Società rispettivamente la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo che, verificatosi l'evento, i Beneficiari abbiano comunicato per iscritto alla Società di voler profittare del beneficio.

ART. 24 PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ

Per tutti i pagamenti della Società debbono essere preventivamente consegnati alla stessa i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

Le domande di liquidazione, con allegata la documentazione richiesta, devono essere:

- consegnate al Soggetto Incaricato, previa compilazione del Modulo di richiesta di liquidazione - indirizzate comunque a Commercial Union Vita S.p.A., Viale Abruzzi n. 94, 20131 Milano -;

- inviate a Commercial Union Vita S.p.A., Viale Abruzzi n. 94, 20131 Milano – a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno - solo nei casi strettamente particolari in cui non si abbia più alcun rapporto diretto con il Soggetto Incaricato.

Le liquidazioni vengono effettuate entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di liquidazione, corredata da tutta la documentazione necessaria. I trenta giorni vengono considerati dal momento in cui la richiesta di liquidazione arriva alla Direzione della Società oppure al Soggetto Incaricato.

Nel caso di vincolo, l'operazione di riscatto, ed in generale l'operazione di liquidazione, richiede l'assenso scritto del vincolatario.

Nel caso di pegno, l'operazione di riscatto, ed in generale l'operazione di liquidazione, deve essere richiesta dal creditore pignoratizio.

La richiesta di liquidazione deve essere sempre accompagnata, distintamente per tipo di richiesta effettuata, dalla seguente documentazione:

IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

- certificato di morte dell'Assicurato rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice;
- certificato medico indicante la causa del decesso;
- copia integrale della cartella clinica;
- *se l'Assicurato (nel caso in cui coincida con il Contraente) NON ha lasciato testamento*: verbale di pubblicazione o **atto di notorietà** ovvero **dichiarazione autenticata sostitutiva dell'atto notorio**, in cui risulti che egli non ha lasciato testamento e nel quale siano indicati i suoi eredi legittimi, la loro data di nascita e capacità di agire, il loro grado di parentela con l'Assicurato;
- *se l'Assicurato (nel caso in cui coincida con il Contraente) HA lasciato testamento*: copia autenticata del testamento stesso ed **atto di notorietà** ovvero **dichiarazione autenticata sostitutiva dell'atto notorio** nel quale sono indicati i suoi eredi legittimi, la loro data di nascita e capacità di agire ed in cui risulti che il testamento in questione è l'ultimo da ritenersi valido e non impugnato;

- decreto del Giudice Tutelare che autorizzi il tutore degli eventuali beneficiari minori od incapaci, a riscuotere la somma dovuta, con esonero della Società da ogni responsabilità in ordine al pagamento; il decreto può essere consegnato anche in copia autenticata;
- per ciascuno dei Beneficiari designati o dei tutori - qualora essi siano minorenni o privi di capacità di agire - sarà sufficiente compilare il Modulo di richiesta di liquidazione e le dichiarazioni sottoscritte verranno direttamente appurate dal Soggetto Incaricato. Solo nel caso in cui tale richiesta venga inviata a mezzo posta, e quindi non sia possibile l'autenticazione delle dichiarazioni, ciascuno dei Beneficiari designati o dei tutori dovrà inviare alla Società anche la seguente documentazione:
 - * copia di un valido documento di identità;
 - * copia del codice fiscale;
 - * dichiarazione sottoscritta da ciascun Beneficiario con indicati il numero di conto corrente bancario, Istituto Bancario, intestatario del conto corrente bancario, codice C.A.B. ed A.B.I.

IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO

- il Contraente dovrà compilare il Modulo di richiesta di liquidazione e le dichiarazioni sottoscritte verranno direttamente autenticate dal Soggetto Incaricato. Solo nel caso in cui la richiesta di riscatto venga inviata a mezzo posta, il Contraente dovrà inviare alla Società anche la seguente documentazione:
 - * copia di un valido documento di identità;
 - * copia del codice fiscale;
 - * dichiarazione sottoscritta dal Contraente con indicato il numero di conto corrente bancario, Istituto Bancario, intestatario del conto corrente bancario, codice C.A.B. ed A.B.I.;
- l'Assicurato (se persona diversa dal Contraente) al momento della presentazione della richiesta di riscatto da parte del Contraente, dovrà sottoscrivere nel modulo di liquidazione la propria dichiarazione di esistenza in vita. Solo in caso di invio di tale richiesta a mezzo posta, sarà necessario che il Contraente invii anche copia di un valido documento di identità dell'Assicurato;

- nel caso di richiesta di riscatto parziale, la modalità di richiesta è la medesima del riscatto totale; il Contraente dovrà comunque indicare l'importo che intende riscattare nel Modulo di richiesta di liquidazione. Solo in caso di invio della richiesta di riscatto parziale a mezzo posta, tale indicazione dovrà essere inviata unitamente alla documentazione indicata in caso di riscatto totale;
- il Contraente dovrà indicare nel Modulo di richiesta di liquidazione l'eventuale scelta di opzione di conversione del valore del riscatto totale in rendita. Solo in caso di invio della richiesta di liquidazione a mezzo posta alla Società, sarà necessario che il Contraente invii una dichiarazione scritta relativamente a tale scelta;
- nel caso di scelta di conversione del valore di riscatto totale in una delle forme previste di rendita annua vitalizia, ogni anno e per tutto il periodo di corresponsione della rendita, l'Assicurato dovrà sottoscrivere, presso il Soggetto Incaricato dove è stato stipulato il Contratto, la propria dichiarazione di esistenza in vita. Solo in caso di invio della richiesta di liquidazione a mezzo posta alla Società, sarà necessario che l'Assicurato invii ogni anno il proprio certificato di esistenza in vita o autocertificazione.

La Società si riserva di chiedere, in tutti i casi, l'ulteriore documentazione che si rendesse strettamente necessaria per definire la liquidazione dell'importo spettante.

Resta inteso che le spese relative all'acquisizione dei suddetti documenti gravano direttamente sugli aventi diritto.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la Società provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro trenta giorni dalla data di ricevimento della documentazione sopraindicata

Decorso il termine dei trenta giorni sono dovuti gli interessi moratori a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.

ART. 25 CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

Il Contraente può cedere ad altri il Contratto, così come può costituirlo in pegno in favore

di un terzo o comunque vincolare le somme assicurate.

Tali atti diventano efficaci solo quando la Società, dietro comunicazione scritta del Contraente inviata tramite il Soggetto Incaricato o mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ne abbia fatto annotazione su apposita Appendice al Contratto.

Nel caso di vincolo, l'operazione di riscatto, ed in generale l'operazione di liquidazione e di variazione contrattuale, richiede l'assenso scritto del vincolatario.

Nel caso di pegno, l'operazione di riscatto, ed in generale l'operazione di liquidazione e di variazione contrattuale, deve essere richiesta dal creditore pignoratizio che si sostituisce in tutto e per tutto al Contraente cedente.

ART. 26 TITOLARITÀ DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Fermo restando che i versamenti effettuati dal Contraente, al netto delle eventuali spese, sono investiti, convertiti in numero di quote, nei Fondi Interni Assicurativi, resta inteso che la titolarità dei Fondi Interni Assicurativi rimane di proprietà della Società.

ART. 27 IMPOSTE

Le imposte, presenti e future, dovute sugli atti dipendenti dal Contratto sono a carico del Contraente, dell'Assicurato o dei Beneficiari o degli aventi diritto, secondo le Norme di Legge vigenti.

ART. 28 TRASFORMAZIONE

Il presente Contratto non può, in nessun caso, essere trasformato in altro tipo di Contratto.

ART. 29 ARROTONDAMENTO

Tutti i valori in Euro riportati nel presente Contratto e nelle comunicazioni che la Società farà al Contraente e all'Assicurato ed ai Beneficiari sono indicati con due decimali. L'arrotondamento della seconda cifra avviene con il criterio commerciale, e cioè per difetto, se la terza cifra decimale è inferiore a 5, per eccesso, se è pari o superiore a 5.

ART. 30 FORO COMPETENTE

Foro competente è esclusivamente quello del luogo di residenza o domicilio elettivo del Contraente o delle persone fisiche che intendono far valere i diritti derivanti dal Contratto.

ART. 31 DUPLICATO DELLA PROPOSTA-CERTIFICATO

In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione dell'esemplare della Proposta-Certificato del Contraente, lo stesso o gli aventi diritto, possono ottenere un duplicato a proprie spese e responsabilità.

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

FONDO “CU VITA LIQUIDITY FUND (SHORT TERM)”

ART. 1 ASPETTI GENERALI

La Società Commercial Union Vita S.p.A., di seguito denominata Società, ha attivato secondo le modalità descritte nel presente Regolamento un Fondo Interno Assicurativo denominato “CU VITA LIQUIDITY FUND”, di seguito denominato Fondo.

Il Fondo è costituito da un portafoglio di strumenti finanziari, è denominato in Euro ed è idealmente suddiviso in quote. Detto Fondo costituisce patrimonio separato da quello della Società e da quello di ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

Il patrimonio del Fondo è costituito dal totale delle attività conferite, al netto di eventuali passività.

La Società, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno al Contraente e nel rispetto dei criteri e dei profili di investimento scelti dal Contraente all'atto della stipula del Contratto, potrà procedere alla fusione dei Fondi Interni Assicurativi con altri Fondi Interni Assicurativi aventi analoghe caratteristiche.

Al Fondo possono partecipare esclusivamente i Contraenti delle polizze emesse dalla Società e correlate allo stesso in base alle Condizioni Contrattuali.

Il Fondo è di tipo ad accumulazione. L'incremento di valore delle quote va ad accrescere il patrimonio del Fondo e pertanto non è distribuito.

ART. 2 OBIETTIVI E CARATTERISTICHE

L'obiettivo del Fondo è quello di realizzare l'incremento delle somme conferite dai sottoscrittori del contratto nel medio periodo mediante investimenti orientati in larga misura al comparto monetario.

A tal fine la Società investe il patrimonio del Fondo in quote di OICR conformi alla Direttiva 85/611/CEE così come modificata dalla Direttiva 88/220/CEE.

In particolare la politica di investimento del Fondo sarà prevalentemente orientata a OICR di tipo monetario.

La Società ha comunque la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di effettuare, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche condizioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.

Nell'ottica di una più efficiente gestione del Fondo, la Società si riserva la facoltà di conferire deleghe di gestione finanziaria del Fondo a soggetti autorizzati alla gestione professionale di patrimoni ma sempre nel rispetto dei criteri di investimento stabiliti nel presente Regolamento. In tal caso la Società vigila costantemente sulle operazioni di investimento effettuate in virtù della suddetta delega di gestione ed in ogni caso resta esclusivamente responsabile nei confronti dei Contraenti per le attività di gestione del Fondo.

Nella gestione potrà essere fatto ricorso all'utilizzo di strumenti derivati, qualora utili a proteggere il valore dell'investimento ai soli fini di copertura degli attivi già presenti nel portafoglio. L'impiego di tali strumenti finanziari sarà comunque coerente con il profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo.

Inoltre si prevede la possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo o in altri strumenti finanziari emessi da Società del gruppo.

Gli eventuali crediti d'imposta su Fondi di diritto italiano, agevolazioni e commissioni retrocesse dai gestori non verranno riconosciute ai Contraenti al Fondo Assicurativo ma vengono trattenute dalla Società o da terzi.

Gli impegni della Società che rappresentano il valore delle attività gestite coincideranno con le riserve matematiche relative ai contratti collegati al Fondo espressi in quote del Fondo, cioè pari al numero delle quote in cui il Fondo è suddiviso di cui la Società è debitrice.

L'immissione ed il prelievo di quote avvengono mediante accredito/addebito al Fondo del loro controvalore in Euro alle condizioni ed alle date previste dalle Condizioni contrattuali. La Società provvede a determinare il numero delle quote da attribuire ad ogni Contraente dividendo l'importo netto versato per il valore

unitario della quota relativo al giorno di valorizzazione.

In base al mix di portafoglio tra strumenti finanziari di tipo azionario obbligazionario e monetario, e con riferimento alla volatilità attesa, si ritiene che il Fondo debba essere classificato tra quelli a profilo di rischio basso.

ART. 3 CRITERI E TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO DEL FONDO

La Società investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	10%
Monetario	40%	90%
Obbligazionario	10%	50%

Le tipologie delle attività in cui si intendono investire le risorse destinate al Fondo Interno Assicurativo sono le seguenti:

- quote di uno o più Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR), sia di diritto comunitario che di diritto estero (armonizzati U.E.) che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva 85/611/CEE come modificata dalla Direttiva 88/220/CEE;
- Titoli di Stato, o garantiti dallo Stato;
- Obbligazioni di emittenti appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CEE con un rating attribuito da una primaria agenzia non inferiore a “BB” o equivalente;
- Pronti contro termine;
- Liquidità.

ART. 4 SPESE

Le spese a carico del Fondo sono rappresentate da:

- a) La commissione di gestione applicata dalla Società: viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote del Fondo stesso; è applicata sul patrimonio complessivo del Fondo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico dei Fondi dei punti che seguono, ed è pari allo 0,5% su base annua.
- b) Gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività.

- c) Le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote.
- d) I compensi dovuti alla Società di Revisione di cui al successivo Art. 6 “REVISIONE CONTABILE”.
- e) Ogni altro onere, anche fiscale, posto a carico dei Fondi.
- f) Commissioni di gestione applicate dalla SGR: sui Fondi Interni Assicurativi gravano indirettamente le spese di gestione e gli oneri propri degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) in cui sono investite le relative disponibilità. Attualmente la percentuale massima delle commissioni prelevate da parte della Società di Gestione (SGR) è pari a 1,50%. Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, previa comunicazione al Contraente, la Società potrà rivedere il costo massimo sopra previsto e in questo caso al Contraente è concesso il riscatto totale senza penalità.

Si precisa che la commissione massima applicata dalla Società di Gestione (SGR) alla data di costituzione dei Fondi Interni Assicurativi non è superiore a:

- a 1,25% per gli OICR appartenenti al comparto azionario;
- a 0,50% per gli OICR appartenenti al comparto obbligazionario;
- a 0,50% per gli OICR appartenenti al comparto monetario.

ART. 5 VALORE UNITARIO DELLE QUOTE E RELATIVA PUBBLICAZIONE

MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE: Il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero di ciascun Fondo Interno Assicurativo per il numero delle quote in cui è ripartito alla stessa data ciascun Fondo Interno Assicurativo.

Il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno Assicurativo viene determinato in base alla valorizzazione – a valori correnti di mercato – di tutte le attività di pertinenza dei Fondi, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo di cui al precedente Art. 4 “SPESE”.

Il valore unitario delle quote, quale risulta dal prospetto giornaliero, viene pubblicato su un

principale quotidiano finanziario a diffusione nazionale. La Società si riserva, previo avviso al Contraente, di modificare il giornale su cui è pubblicato il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo.

TEMPISTICA DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE: Il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo sopra indicato è determinato quotidianamente giornalmente dalla Società utilizzando per la valorizzazione delle attività di pertinenza del Fondo stesso il prezzo di mercato del secondo giorno precedente a quello di valorizzazione ad esclusione dei giorni di chiusura delle Borse valori nazionali ed internazionali. I prezzi utilizzati sono i prezzi di chiusura desunti dal Listino Ufficiale delle Borse valori nazionali ed internazionali. Il valore degli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione.

Anche se risultano ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati tenendo anche conto dell'ultima quotazione rilevata, gli strumenti finanziari:

- individualmente sospesi dalle negoziazioni;
- per i quali i volumi di negoziazione poco rilevanti e la ridotta influenza degli scambi non consentono la formazione di prezzi significativi.

Gli strumenti finanziari non negoziati su mercati regolamentati sono valutati al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi, riguardanti sia la situazione dell'emittente e sia la situazione del Paese di residenza e del mercato di riferimento.

Le quote di OICR sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico.

Nel caso in cui sopravvengono eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore di mercato degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito la quotazione viene rinviata fino a

quando la quotazione degli stessi si renda nuovamente disponibile.

Per "Evento di Turbativa dei Mercati" si intende, con riferimento agli strumenti finanziari elencati al precedente Art. 3 "CRITERI E TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI DEL FONDO", l'esistenza di una sospensione o limitazione alle contrattazioni sul corrispondente Mercato Borsistico di Riferimento. Per completezza, resta inteso che una limitazione all'orario normale di contrattazione annunciata dal Mercato Borsistico di Riferimento, non costituirà un Evento di turbativa dei Mercati, al contrario, una limitazione alle contrattazioni dovuta ad una fluttuazione dei prezzi che eccede i livelli permessi dalle autorità competenti costituirà un Evento di Turbativa dei Mercati.

ART. 6 REVISIONE CONTABILE

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, la Società redige il rendiconto della gestione del Fondo Interno Assicurativo.

Entro il 31 marzo di ciascun anno, il Fondo Interno Assicurativo è sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale di cui all'Art. 161 del Decr. Leg. 58/1998, e successive modificazioni che attesta la rispondenza del Fondo Interno Assicurativo al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle Riserve Matematiche, ed il valore unitario delle quote. Il rendiconto della gestione, insieme alla relazione di revisione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione del Contraente presso la sede della Società dal primo aprile di ciascun anno con riferimento all'esercizio precedente.

ART. 7 MODIFICHE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente Regolamento può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente. Tali modifiche saranno tempestivamente comunicate ai Contraenti.

FONDO “CU VITA GLOBAL BOND”

ART. 1 ASPETTI GENERALI

La Società Commercial Union Vita S.p.A., di seguito denominata Società, ha attivato secondo le modalità descritte nel presente Regolamento un Fondo Interno Assicurativo denominato “CU VITA GLOBAL BOND”, di seguito denominato Fondo.

Il Fondo è costituito da un portafoglio di strumenti finanziari, è denominato in Euro ed è idealmente suddiviso in quote. Detto Fondo costituisce patrimonio separato da quello della Società e da quello di ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

Il patrimonio del Fondo è costituito dal totale delle attività conferite, al netto di eventuali passività.

Al Fondo possono partecipare esclusivamente i Contraenti delle polizze emesse dalla Società e correlate allo stesso in base alle Condizioni contrattuali.

Il Fondo è di tipo ad accumulazione. L'incremento di valore delle quote va ad accrescere il patrimonio del Fondo e pertanto non è distribuito.

ART. 2 OBIETTIVI E CARATTERISTICHE

L'obiettivo del Fondo è quello di perseguire una significativa redditività del capitale nel medio periodo mediante investimenti orientati in larga misura al comparto obbligazionario/monetario.

Nell'attuazione di tale politica, gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario potranno essere presenti nel portafoglio del Fondo per un valore non superiore al 10% del medesimo.

A tal fine la Società investe il patrimonio del Fondo in quote di O.I.C.R. istituiti e gestiti da società terze e/o da società appartenenti al Gruppo AVIVA di cui fa parte la Società, conformi alla Direttiva 85/611/CEE così come modificata dalla Direttiva 88/220/CEE.

In particolare la politica di investimento del Fondo sarà prevalentemente orientata a O.I.C.R. di tipo obbligazionario internazionale. La Società ha comunque la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di effettuare, in relazione all'andamento dei mer-

cati finanziari o ad altre specifiche condizioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.

Nell'ottica di una più efficiente gestione del Fondo, la Società si riserva la facoltà di conferire deleghe di gestione finanziaria del Fondo a soggetti autorizzati alla gestione professionale di patrimoni ma sempre nel rispetto dei criteri di investimento stabiliti nel presente Regolamento. In tal caso la Società vigila costantemente sulle operazioni di investimento effettuate in virtù della suddetta delega di gestione ed in ogni caso resta esclusivamente responsabile nei confronti dei contraenti per le attività di gestione del Fondo.

Gli impegni della Società che rappresentano il valore delle attività gestite coincideranno con le riserve matematiche relative ai contratti collegati al Fondo espressi in quote del Fondo, cioè pari al numero delle quote in cui il Fondo è suddiviso di cui la Società è debitrice.

L'immissione ed il prelievo di quote avvengono mediante accredito/addebito al Fondo del loro controvalore in Euro alle condizioni ed alle date previste dalle Condizioni contrattuali. La Società provvede a determinare il numero delle quote da attribuire ad ogni Contraente dividendo l'importo netto versato per il valore unitario della quota relativo al giorno di valorizzazione.

In base al mix di portafoglio tra strumenti finanziari di tipo azionario ed obbligazionario, e con riferimento alla volatilità attesa, si ritiene che il Fondo debba essere classificato tra quelli a profilo di rischio medio-basso.

ART. 3 VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO DEL FONDO INTERNO E CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA

Il valore complessivo netto del Fondo è la risultante della valorizzazione delle attività del Fondo stesso al netto delle eventuali passività. La Società calcola giornalmente, tranne nei giorni di chiusura delle Borse Valori Nazionali, il valore complessivo netto del Fondo. Il calcolo si riferisce sempre al primo giorno lavorativo precedente quello del calcolo (giorno di valorizzazione).

Ai fini della determinazione del valore complessivo netto del Fondo saranno applicati i seguenti criteri:

- le quote di O.I.C.R. sono valutate al prezzo di sottoscrizione del giorno di valorizzazione;
- gli interessi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'acconto;
- gli eventuali crediti di imposta maturati sugli investimenti effettuati dal Fondo in quote di O.I.C.R. non saranno attribuiti al Fondo stesso;
- le eventuali commissioni retrocesse dalle Società che gestiscono le quote di O.I.C.R. nei quali sono investiti gli attivi del Fondo non sono attribuite al Fondo stesso;
- la conversione in Euro dei valori mobiliari espressi in valuta estera avviene applicando i cambi correnti di mercato.

Il valore unitario delle quote viene calcolato con le frequenze indicate in precedenza, dividendo il valore complessivo netto del Fondo per il numero complessivo di quote costituenti il patrimonio, entrambi relativi al giorno di valorizzazione.

Il valore unitario della quota è pubblicato giornalmente sui seguenti quotidiani: "Il Sole 24 Ore" e il "Corriere della Sera".

ART. 4 SPESE

Le spese a carico del Fondo sono rappresentate da:

- a) la commissione di gestione diretta pari allo 0,5% annuale, calcolata quotidianamente sulla base del valore netto del Fondo e prelevata dalle disponibilità di quest'ultimo nell'ultimo giorno lavorativo di ogni mese;
- b) gli eventuali oneri inerenti all'acquisizione ed alla dismissione delle attività del Fondo e le spese bancarie di diretta pertinenza;
- c) le spese di verifica e di revisione del Fondo;
- d) gli oneri indiretti gravanti sugli attivi del Fondo investiti in quote di O.I.C.R. e rappresentati dalle commissioni di gestione che possono oscillare tra un minimo dello 0,5% ed un massimo del 2% annuo. Tali oneri incidono in misura variabile a seconda della percentuale di investimento destinata ai suddetti strumenti finanziari.

Le spese a carico della Società sono rappresentate dalle spese di amministrazione e di funzione, le spese inerenti la pubblicazione del valore della quota, le spese di commercializzazione e tutti gli altri oneri non esplicitamente indicati come a carico del Fondo.

La Società nel caso in cui le condizioni di mercato varino sensibilmente si riserva la possibilità di modificare il costo massimo indicato al comma 1) lettera d) del presente Articolo. In tal caso la Società ne darà comunicazione al Contraente, il quale, ove non previsto dalle Condizioni contrattuali, potrà recedere dal contratto senza penalità.

ART. 5 DOCUMENTI CONTABILI

La contabilità del Fondo è tenuta dalla Società; essa redige:

- a) il libro mastro del Fondo, nel quale sono annotate, giorno per giorno, tutte le operazioni relative alla gestione finanziaria ed amministrativa del Fondo;
- b) un prospetto settimanale recante l'indicazione del valore unitario delle quote e del valore complessivo netto del Fondo;
- c) entro 60 giorni dalla chiusura di ogni esercizio solare un rendiconto annuale della gestione del Fondo.

Il rendiconto della gestione, entro 30 giorni dalla redazione, verrà messo a disposizione del pubblico presso la Sede della Società e presso le sedi periferiche.

ART. 6 REVISIONE CONTABILE

La gestione del Fondo è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo di cui al D.P.R. n. 136 del 31 marzo 1975 e successive modificazioni che accerta, in conformità al disposto del presente Regolamento, la rispondenza della gestione del Fondo al presente Regolamento con riferimento alle regole contabili della gestione medesima, la conformità del valore unitario delle quote alla fine di ciascun esercizio solare al disposto dell' Art. 4 del presente Regolamento e la rispondenza del rendiconto annuale della gestione alle risultanze delle registrazioni contabili riguardanti la medesima gestione.

**ART. 7 MODIFICHE AL PRESENTE
REGOLAMENTO**

La Società si riserva la possibilità di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito dei cambiamenti della normativa di riferimento.

Il presente Regolamento potrà altresì essere modificato in caso di mutamento dei criteri gestionali che siano più favorevoli al Contraente.

Le eventuali modifiche saranno in ogni caso comunicate al Contraente.

FONDO “CU VITA BALANCED”

ART. 1 ASPETTI GENERALI

La Società Commercial Union Vita S.p.A., di seguito denominata Società, ha attivato secondo le modalità descritte nel presente Regolamento un Fondo Interno assicurativo denominato “CU VITA BALANCED”, di seguito denominato Fondo.

Il Fondo è costituito da un portafoglio di strumenti finanziari, è denominato in Euro ed è idealmente suddiviso in quote. Detto Fondo costituisce patrimonio separato da quello della Società e da quello di ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

Il patrimonio del Fondo è costituito dal totale delle attività conferite, al netto di eventuali passività.

Al Fondo possono partecipare esclusivamente i Contraenti delle polizze emesse dalla Società e correlate allo stesso in base alle Condizioni contrattuali.

Il Fondo è di tipo ad accumulazione. L'incremento di valore delle quote va ad accrescere il patrimonio del Fondo e pertanto non è distribuito.

ART. 2 OBIETTIVI E CARATTERISTICHE

L'obiettivo del Fondo è quello di perseguire una crescita del capitale nel medio lungo periodo mediante una politica di investimento equilibrata tra strumenti finanziari di tipo azionario e strumenti finanziari di tipo obbligazionario. Nell'attuazione di tale politica, gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario potranno essere presenti nel portafoglio del Fondo per un valore non superiore al 65% del medesimo.

A tal fine la Società investe il patrimonio del Fondo in quote di O.I.C.R. istituiti e gestiti da società terze e/o da società appartenenti al Gruppo AVIVA di cui fa parte la Società, conformi alla Direttiva 85/611/CEE così come modificata dalla Direttiva 88/220/CEE.

In particolare la politica di investimento del Fondo sia per la componente azionaria sia per la componente obbligazionaria sarà orientata a O.I.C.R. di tipo internazionale globale.

La Società ha comunque la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in dispo-

nibilità liquide e, più in generale, la facoltà di effettuare, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche condizioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.

Nell'ottica di una più efficiente gestione del Fondo, la Società si riserva la facoltà di conferire deleghe di gestione finanziaria del Fondo a soggetti autorizzati alla gestione professionale di patrimoni ma sempre nel rispetto dei criteri di investimento stabiliti nel presente Regolamento. In tal caso la Società vigila costantemente sulle operazioni di investimento effettuate in virtù della suddetta delega di gestione ed in ogni caso resta esclusivamente responsabile nei confronti dei Contraenti per le attività di gestione del Fondo.

Gli impegni della Società che rappresentano il valore delle attività gestite coincideranno con le riserve matematiche relative ai contratti collegati al Fondo espressi in quote del Fondo, cioè pari al numero delle quote in cui il Fondo è suddiviso di cui la Società è debitrice.

L'immissione ed il prelievo di quote avvengono mediante accredito/addebito al Fondo del loro controvalore in Euro alle condizioni ed alle date previste dalle Condizioni contrattuali. La Società provvede a determinare il numero delle quote da attribuire ad ogni Contraente dividendo l'importo netto versato per il valore unitario della quota relativo al giorno di valorizzazione.

In base al mix di portafoglio tra strumenti finanziari di tipo azionario ed obbligazionario, e con riferimento alla volatilità attesa, si ritiene che il Fondo debba essere classificato tra quelli a profilo di rischio medio.

ART. 3 VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO DEL FONDO INTERNO E CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA

Il valore complessivo netto del Fondo è la risultante della valorizzazione delle attività del Fondo stesso al netto delle eventuali passività. La Società calcola giornalmente, tranne nei giorni di chiusura delle Borse Valori Nazionali, il valore complessivo netto del Fondo. Il cal-

colo si riferisce sempre al primo giorno lavorativo precedente quello del calcolo (giorno di valorizzazione).

Ai fini della determinazione del valore complessivo netto del Fondo saranno applicati i seguenti criteri:

- le quote di O.I.C.R. sono valutate al prezzo di sottoscrizione del giorno di valorizzazione;
- gli interessi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'acconto;
- gli eventuali crediti di imposta maturati sugli investimenti effettuati dal Fondo in quote di O.I.C.R. non saranno attribuiti al Fondo stesso;
- le eventuali commissioni retrocesse dalle Società che gestiscono le quote di O.I.C.R. nei quali sono investiti gli attivi del Fondo non sono attribuite al Fondo stesso;
- la conversione in Euro dei valori mobiliari espressi in valuta estera avviene applicando i cambi correnti di mercato.

Il valore unitario delle quote viene calcolato con le frequenze indicate in precedenza, dividendo il valore complessivo netto del Fondo per il numero complessivo di quote costituenti il patrimonio, entrambi relativi al giorno di valorizzazione.

Il valore unitario della quota è pubblicato giornalmente sui seguenti quotidiani: "Il Sole 24 Ore" e il "Corriere della Sera".

ART. 4 SPESE

Le spese a carico del Fondo sono rappresentate da:

- a) la commissione di gestione diretta pari allo 0,5% annuale, calcolata quotidianamente sulla base del valore netto del Fondo e prelevata dalle disponibilità di quest'ultimo nell'ultimo giorno lavorativo di ogni mese;
- b) gli eventuali oneri inerenti all'acquisizione ed alla dismissione delle attività del Fondo e le spese bancarie di diretta pertinenza;
- c) le spese di verifica e di revisione del Fondo;
- d) gli oneri indiretti gravanti sugli attivi del Fondo investiti in quote di O.I.C.R. e rappresentati dalle commissioni di gestione che possono oscillare tra un minimo dello 0,5% ed un massimo del 2% annuo. Tali oneri

incidono in misura variabile a seconda della percentuale di investimento destinata ai suddetti strumenti finanziari.

Le spese a carico della Società sono rappresentate dalle spese di amministrazione e di funzione, le spese inerenti la pubblicazione del valore della quota, le spese di commercializzazione e tutti gli altri oneri non esplicitamente indicati come a carico del Fondo.

La Società nel caso in cui le condizioni di mercato varino sensibilmente si riserva la possibilità di modificare il costo massimo indicato al comma 1) lettera d) del presente Articolo. In tal caso la Società ne darà comunicazione al Contraente, il quale, ove non previsto dalle Condizioni contrattuali, potrà recedere dal contratto senza penalità.

ART. 5 DOCUMENTI CONTABILI

La contabilità del Fondo è tenuta dalla Società; essa redige:

- a) il libro mastro del Fondo, nel quale sono annotate, giorno per giorno, tutte le operazioni relative alla gestione finanziaria ed amministrativa del Fondo;
- b) un prospetto settimanale recante l'indicazione del valore unitario delle quote e del valore complessivo netto del Fondo;
- c) entro 60 giorni dalla chiusura di ogni esercizio solare un rendiconto annuale della gestione del Fondo.

Il rendiconto della gestione, entro 30 giorni dalla redazione, verrà messo a disposizione del pubblico presso la Sede della Società e presso le sedi periferiche.

ART. 6 REVISIONE CONTABILE

La gestione del Fondo è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo di cui al D.P.R. n. 136 del 31 marzo 1975 e successive modificazioni che accerta, in conformità al disposto del presente Regolamento, la rispondenza della gestione del Fondo al presente Regolamento con riferimento alle regole contabili della gestione medesima, la conformità del valore unitario delle quote alla fine di ciascun esercizio solare al disposto dell' Art. 4 del presente Regolamento e la rispondenza del rendiconto

annuale della gestione alle risultanze delle registrazioni contabili riguardanti la medesima gestione.

**ART. 7 MODIFICHE AL PRESENTE
REGOLAMENTO**

La Società si riserva la possibilità di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che

si rendessero necessarie a seguito dei cambiamenti della normativa di riferimento.

Il presente Regolamento potrà altresì essere modificato in caso di mutamento dei criteri gestionali che siano più favorevoli al Contraente.

Le eventuali modifiche saranno in ogni caso comunicate al Contraente.

FONDO “CU VITA EUROPEAN EQUITY”

ART. 1 ASPETTI GENERALI

La Società Commercial Union Vita S.p.A., di seguito denominata Società, ha attivato secondo le modalità descritte nel presente Regolamento un Fondo Interno assicurativo denominato “CU VITA EUROPEAN EQUITY”, di seguito denominato Fondo.

Il Fondo è costituito da un portafoglio di strumenti finanziari, è denominato in Euro ed è idealmente suddiviso in quote. Detto Fondo costituisce patrimonio separato da quello della Società e da quello di ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

Il patrimonio del Fondo è costituito dal totale delle attività conferite, al netto di eventuali passività.

Al Fondo possono partecipare esclusivamente i Contraenti delle polizze emesse dalla Società e correlate allo stesso in base alle Condizioni contrattuali.

Il Fondo è di tipo ad accumulazione. L'incremento di valore delle quote va ad accrescere il patrimonio del Fondo e pertanto non è distribuito.

ART. 2 OBIETTIVI E CARATTERISTICHE

L'obiettivo del Fondo è quello di perseguire una crescita del capitale nel medio lungo periodo mediante una politica di investimento prevalentemente orientata al comparto azionario. Nell'attuazione di tale politica, gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario potranno essere presenti nel portafoglio del Fondo per un valore non inferiore al 60% del medesimo.

A tal fine la Società investe il patrimonio del Fondo in quote di O.I.C.R. istituiti e gestiti da società terze e/o da società appartenenti al Gruppo AVIVA di cui fa parte la Società, conformi alla Direttiva 85/611/CEE così come modificata dalla Direttiva 88/220/CEE.

In particolare la politica di investimento del Fondo sarà prevalentemente orientata sotto l'aspetto geografico all'area Europa.

La Società ha comunque la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di effettuare, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche condizioni

congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.

Nell'ottica di una più efficiente gestione del Fondo, la Società si riserva la facoltà di conferire deleghe di gestione finanziaria del Fondo a soggetti autorizzati alla gestione professionale di patrimoni ma sempre nel rispetto dei criteri di investimento stabiliti nel presente Regolamento. In tal caso la Società vigila costantemente sulle operazioni di investimento effettuate in virtù della suddetta delega di gestione ed in ogni caso resta esclusivamente responsabile nei confronti dei Contraenti per le attività di gestione del Fondo.

Gli impegni della Società che rappresentano il valore delle attività gestite coincideranno con le riserve matematiche relative ai contratti collegati al Fondo espressi in quote del Fondo, cioè pari al numero delle quote in cui il Fondo è suddiviso di cui la Società è debitrice.

L'immissione ed il prelievo di quote avvengono mediante accredito/addebito al Fondo del loro controvalore in Euro alle condizioni ed alle date previste dalle Condizioni contrattuali. La Società provvede a determinare il numero delle quote da attribuire ad ogni Contraente dividendo l'importo netto versato per il valore unitario della quota relativo al giorno di valorizzazione.

In base alla suddetta politica di investimento e con riferimento alla volatilità attesa, si ritiene che il Fondo debba essere classificato tra quelli a profilo di rischio alto.

ART. 3 VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO DEL FONDO INTERNO E CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA

Il valore complessivo netto del Fondo è la risultante della valorizzazione delle attività del Fondo stesso al netto delle eventuali passività. La Società calcola giornalmente, tranne nei giorni di chiusura delle Borse Valori Nazionali, il valore complessivo netto del Fondo. Il calcolo si riferisce sempre al primo giorno lavorativo precedente quello del calcolo (giorno di valorizzazione).

Ai fini della determinazione del valore complessivo netto del Fondo saranno applicati i

seguenti criteri:

- le quote di O.I.C.R. sono valutate al prezzo di sottoscrizione del giorno di valorizzazione;
- gli interessi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'acconto;
- gli eventuali crediti di imposta maturati sugli investimenti effettuati dal Fondo in quote di O.I.C.R. non saranno attribuiti al Fondo stesso;
- le eventuali commissioni retrocesse dalle Società che gestiscono le quote di O.I.C.R. nei quali sono investiti gli attivi del Fondo non sono attribuite al Fondo stesso;
- la conversione in Euro dei valori mobiliari espressi in valuta estera avviene applicando i cambi correnti di mercato.

Il valore unitario delle quote viene calcolato con le frequenze indicate in precedenza, dividendo il valore complessivo netto del Fondo per il numero complessivo di quote costituenti il patrimonio, entrambi relativi al giorno di valorizzazione.

Il valore unitario della quota è pubblicato giornalmente sui seguenti quotidiani: "Il Sole 24 Ore" e il "Corriere della Sera".

ART. 4 SPESE

Le spese a carico del Fondo sono rappresentate da:

- a) la commissione di gestione diretta pari allo 0,5% annuale, calcolata quotidianamente sulla base del valore netto del Fondo e prelevata dalle disponibilità di quest'ultimo nell'ultimo giorno lavorativo di ogni mese;
- b) gli eventuali oneri inerenti all'acquisizione ed alla dismissione delle attività del Fondo e le spese bancarie di diretta pertinenza;
- c) le spese di verifica e di revisione del Fondo;
- d) gli oneri indiretti gravanti sugli attivi del Fondo investiti in quote di O.I.C.R. e rappresentati dalle commissioni di gestione che possono oscillare tra un minimo dello 0,5% ed un massimo del 2% annuo. Tali oneri incidono in misura variabile a seconda della percentuale di investimento destinata ai suddetti strumenti finanziari.

Le spese a carico della Società sono rappresentate dalle spese di amministrazione e di funzione, le spese inerenti la pubblicazione

del valore della quota, le spese di commercializzazione e tutti gli altri oneri non esplicitamente indicati come a carico del Fondo.

La Società nel caso in cui le condizioni di mercato varino sensibilmente si riserva la possibilità di modificare il costo massimo indicato al comma 1) lettera d) del presente Articolo. In tal caso la Società ne darà comunicazione al Contraente, il quale, ove non previsto dalle Condizioni contrattuali, potrà recedere dal contratto senza penalità.

ART. 5 DOCUMENTI CONTABILI

La contabilità del Fondo è tenuta dalla Società; essa redige:

- a) il libro mastro del Fondo, nel quale sono annotate, giorno per giorno, tutte le operazioni relative alla gestione finanziaria ed amministrativa del Fondo;
- b) un prospetto settimanale recante l'indicazione del valore unitario delle quote e del valore complessivo netto del Fondo;
- c) entro 60 giorni dalla chiusura di ogni esercizio solare un rendiconto annuale della gestione del Fondo.

Il rendiconto della gestione, entro 30 giorni dalla redazione, verrà messo a disposizione del pubblico presso la Sede della Società e presso le sedi periferiche.

ART. 6 REVISIONE CONTABILE

La gestione del Fondo è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo di cui al D.P.R. n. 136 del 31 marzo 1975 e successive modificazioni che accerta, in conformità al disposto del presente Regolamento, la rispondenza della gestione del Fondo al presente Regolamento con riferimento alle regole contabili della gestione medesima, la conformità del valore unitario delle quote alla fine di ciascun esercizio solare al disposto dell' Art. 4 del presente Regolamento e la rispondenza del rendiconto annuale della gestione alle risultanze delle registrazioni contabili riguardanti la medesima gestione.

ART. 7 MODIFICHE AL PRESENTE REGOLAMENTO

La Società si riserva la possibilità di apportare

al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito dei cambiamenti della normativa di riferimento.

Il presente Regolamento potrà altresì essere modificato in caso di mutamento dei criteri gestionali che siano più favorevoli al Contraente.

Le eventuali modifiche saranno in ogni caso comunicate al Contraente.

FONDO “CU VITA GLOBAL EQUITY”

ART. 1 ASPETTI GENERALI

La Società Commercial Union Vita S.p.A., di seguito denominata Società, ha attivato secondo le modalità descritte nel presente Regolamento un Fondo Interno assicurativo denominato “CU VITA GLOBAL EQUITY”, di seguito denominato Fondo.

Il Fondo è costituito da un portafoglio di strumenti finanziari, è denominato in Euro ed è idealmente suddiviso in quote. Detto Fondo costituisce patrimonio separato da quello della Società e da quello di ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

Il patrimonio del Fondo è costituito dal totale delle attività conferite, al netto di eventuali passività.

Al Fondo possono partecipare esclusivamente i Contraenti delle polizze emesse dalla Società e correlate allo stesso in base alle Condizioni contrattuali.

Il Fondo è di tipo ad accumulazione. L'incremento di valore delle quote va ad accrescere il patrimonio del Fondo e pertanto non è distribuito.

ART. 2 OBIETTIVI E CARATTERISTICHE

L'obiettivo del Fondo è quello di perseguire una crescita del capitale nel medio lungo periodo mediante una politica di investimento prevalentemente orientata verso il comparto azionario. Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario potranno essere presenti nel portafoglio del Fondo per un valore non inferiore all'80% del medesimo.

A tal fine la Società investe il patrimonio del Fondo in quote di O.I.C.R. istituiti e gestiti da società terze e/o da società appartenenti al Gruppo AVIVA di cui fa parte la Società, conformi alla Direttiva 85/611/CEE così come modificata dalla Direttiva 88/220/CEE.

La politica di investimento del Fondo sarà prevalentemente orientata sotto l'aspetto geografico all'area internazionale globale.

La Società ha comunque la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di effettuare, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche condizioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse

dei partecipanti.

Nell'ottica di una più efficiente gestione del Fondo, la Società si riserva la facoltà di conferire deleghe di gestione finanziaria del Fondo a soggetti autorizzati alla gestione professionale di patrimoni ma sempre nel rispetto dei criteri di investimento stabiliti nel presente Regolamento. In tal caso la Società vigila costantemente sulle operazioni di investimento effettuate in virtù della suddetta delega di gestione ed in ogni caso resta esclusivamente responsabile nei confronti dei Contraenti per le attività di gestione del Fondo.

Gli impegni della Società che rappresentano il valore delle attività gestite coincideranno con le riserve matematiche relative ai contratti collegati al Fondo espressi in quote del Fondo, cioè pari al numero delle quote in cui il Fondo è suddiviso di cui la Società è debitrice.

L'immissione ed il prelievo di quote avvengono mediante accredito/addebito al Fondo del loro controvalore in Euro alle condizioni ed alle date previste dalle Condizioni contrattuali. La Società provvede a determinare il numero delle quote da attribuire ad ogni Contraente dividendo l'importo netto versato per il valore unitario della quota relativo al giorno di valorizzazione.

In base alla suddetta politica di investimento e con riferimento alla volatilità attesa, si ritiene che il Fondo debba essere classificato tra quelli a profilo di rischio molto alto.

ART. 3 VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO DEL FONDO INTERNO E CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA

Il valore complessivo netto del Fondo è la risultante della valorizzazione delle attività del Fondo stesso al netto delle eventuali passività. La Società calcola giornalmente, tranne nei giorni di chiusura delle Borse Valori Nazionali, il valore complessivo netto del Fondo. Il calcolo si riferisce sempre al primo giorno lavorativo precedente quello del calcolo (giorno di valorizzazione).

Ai fini della determinazione del valore complessivo netto del Fondo saranno applicati i seguenti criteri:

- le quote di O.I.C.R. sono valutate al prezzo di sottoscrizione del giorno di valorizzazione;
- gli interessi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'acconto;
- gli eventuali crediti di imposta maturati sugli investimenti effettuati dal Fondo in quote di O.I.C.R. non saranno attribuiti al Fondo stesso;
- le eventuali commissioni retrocesse dalle Società che gestiscono le quote di O.I.C.R. nei quali sono investiti gli attivi del Fondo non sono attribuite al Fondo stesso;
- la conversione in Euro dei valori mobiliari espressi in valuta estera avviene applicando i cambi correnti di mercato.

Il valore unitario delle quote viene calcolato con le frequenze indicate in precedenza, dividendo il valore complessivo netto del Fondo per il numero complessivo di quote costituenti il patrimonio, entrambi relativi al giorno di valorizzazione.

Il valore unitario della quota è pubblicato giornalmente sui seguenti quotidiani: "Il Sole 24 Ore" e il "Corriere della Sera".

ART. 4 SPESE

Le spese a carico del Fondo sono rappresentate da:

- a) la commissione di gestione diretta pari allo 0,5% annuale, calcolata quotidianamente sulla base del valore netto del Fondo e prelevata dalle disponibilità di quest'ultimo nell'ultimo giorno lavorativo di ogni mese;
- b) gli eventuali oneri inerenti all'acquisizione ed alla dismissione delle attività del Fondo e le spese bancarie di diretta pertinenza;
- c) le spese di verifica e di revisione del Fondo;
- d) gli oneri indiretti gravanti sugli attivi del Fondo investiti in quote di O.I.C.R. e rappresentati dalle commissioni di gestione che possono oscillare tra un minimo dello 0,5% ed un massimo del 2% annuo. Tali oneri incidono in misura variabile a seconda della percentuale di investimento destinata ai suddetti strumenti finanziari.

Le spese a carico della Società sono rappresentate dalle spese di amministrazione e di funzione, le spese inerenti la pubblicazione del valore della quota, le spese di commercia-

lizzazione e tutti gli altri oneri non esplicitamente indicati come a carico del Fondo.

La Società nel caso in cui le condizioni di mercato varino sensibilmente si riserva la possibilità di modificare il costo massimo indicato al comma 1) lettera d) del presente Articolo. In tal caso la Società ne darà comunicazione al Contraente, il quale, ove non previsto dalle Condizioni contrattuali, potrà recedere dal contratto senza penalità.

ART. 5 DOCUMENTI CONTABILI

La contabilità del Fondo è tenuta dalla Società; essa redige:

- a) il libro mastro del Fondo, nel quale sono annotate, giorno per giorno, tutte le operazioni relative alla gestione finanziaria ed amministrativa del Fondo;
- b) un prospetto settimanale recante l'indicazione del valore unitario delle quote e del valore complessivo netto del Fondo;
- c) entro 60 giorni dalla chiusura di ogni esercizio solare un rendiconto annuale della gestione del Fondo.

Il rendiconto della gestione, entro 30 giorni dalla redazione, verrà messo a disposizione del pubblico presso la Sede della Società e presso le sedi periferiche.

ART. 6 REVISIONE CONTABILE

La gestione del Fondo è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo di cui al D.P.R. n. 136 del 31 marzo 1975 e successive modificazioni che accerta, in conformità al disposto del presente Regolamento, la rispondenza della gestione del Fondo al presente Regolamento con riferimento alle regole contabili della gestione medesima, la conformità del valore unitario delle quote alla fine di ciascun esercizio solare al disposto dell' Art. 4 del presente Regolamento e la rispondenza del rendiconto annuale della gestione alle risultanze delle registrazioni contabili riguardanti la medesima gestione.

ART. 7 MODIFICHE AL PRESENTE REGOLAMENTO

La Società si riserva la possibilità di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che

si rendessero necessarie a seguito dei cambiamenti della normativa di riferimento.

Il presente Regolamento potrà altresì essere modificato in caso di mutamento dei criteri gestionali che siano più favorevoli al Contraente.

Le eventuali modifiche saranno in ogni caso comunicate al Contraente.

ART. 1 ASPETTI GENERALI

La Società Commercial Union Vita S.p.A., di seguito denominata Società, ha attivato secondo le modalità descritte nel presente Regolamento un Fondo Interno assicurativo denominato “CU VITA TECHNOLOGY EQUITY”, di seguito denominato Fondo.

Il Fondo è costituito da un portafoglio di strumenti finanziari, è denominato in Euro ed è idealmente suddiviso in quote. Detto Fondo costituisce patrimonio separato da quello della Società e da quello di ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

Il patrimonio del Fondo è costituito dal totale delle attività conferite, al netto di eventuali passività.

Al Fondo possono partecipare esclusivamente i Contraenti delle polizze emesse dalla Società e correlate allo stesso in base alle Condizioni contrattuali.

Il Fondo è di tipo ad accumulazione. L'incremento di valore delle quote va ad accrescere il patrimonio del Fondo e pertanto non è distribuito.

ART. 2 OBIETTIVI E CARATTERISTICHE

L'obiettivo del Fondo è quello di perseguire una crescita del capitale nel medio lungo periodo mediante una politica di investimento esclusivamente orientata a strumenti finanziari di tipo azionario.

A tal fine la Società investe il patrimonio del Fondo in quote di O.I.C.R. istituiti e gestiti da società terze e/o da società appartenenti al Gruppo AVIVA di cui fa parte la Società, conformi alla Direttiva 85/611/CEE così come modificata dalla Direttiva 88/220/CEE.

In particolare saranno selezionati O.I.C.R. azionari specializzati in settori caratterizzati da alte potenzialità di sviluppo e ad alto contenuto tecnologico: Internet, Information & Computer Technologies, Biotecnologie e Telecomunicazioni.

La Società ha comunque la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di effettuare, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche condizioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse

dei partecipanti.

Nell'ottica di una più efficiente gestione del Fondo, la Società si riserva la facoltà di conferire deleghe di gestione finanziaria del Fondo a soggetti autorizzati alla gestione professionale di patrimoni ma sempre nel rispetto dei criteri di investimento stabiliti nel presente Regolamento. In tal caso la Società vigila costantemente sulle operazioni di investimento effettuate in virtù della suddetta delega di gestione ed in ogni caso resta esclusivamente responsabile nei confronti dei Contraenti per le attività di gestione del Fondo.

Gli impegni della Società che rappresentano il valore delle attività gestite coincideranno con le riserve matematiche relative ai contratti collegati al Fondo espressi in quote del Fondo, cioè pari al numero delle quote in cui il Fondo è suddiviso di cui la Società è debitrice.

L'immissione ed il prelievo di quote avvengono mediante accredito/addebito al Fondo del loro controvalore in Euro alle condizioni ed alle date previste dalle Condizioni contrattuali. La Società provvede a determinare il numero delle quote da attribuire ad ogni Contraente dividendo l'importo netto versato per il valore unitario della quota relativo al giorno di valorizzazione.

In base alla suddetta politica di investimento e con riferimento alla volatilità attesa, si ritiene che il Fondo debba essere classificato tra quelli a profilo di rischio molto alto.

ART. 3 VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO DEL FONDO INTERNO E CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA

Il valore complessivo netto del Fondo è la risultante della valorizzazione delle attività del Fondo stesso al netto delle eventuali passività. La Società calcola giornalmente, tranne nei giorni di chiusura delle Borse Valori Nazionali, il valore complessivo netto del Fondo. Il calcolo si riferisce sempre al primo giorno lavorativo precedente quello del calcolo (giorno di valorizzazione).

Ai fini della determinazione del valore complessivo netto del Fondo saranno applicati i seguenti criteri:

- le quote di O.I.C.R. sono valutate al prezzo di sottoscrizione del giorno di valorizzazione;
- gli interessi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'acconto;
- gli eventuali crediti di imposta maturati sugli investimenti effettuati dal Fondo in quote di O.I.C.R. non saranno attribuiti al Fondo stesso;
- le eventuali commissioni retrocesse dalle Società che gestiscono le quote di O.I.C.R. nei quali sono investiti gli attivi del Fondo non sono attribuite al Fondo stesso;
- la conversione in Euro dei valori mobiliari espressi in valuta estera avviene applicando i cambi correnti di mercato.

Il valore unitario delle quote viene calcolato con le frequenze indicate in precedenza, dividendo il valore complessivo netto del Fondo per il numero complessivo di quote costituenti il patrimonio, entrambi relativi al giorno di valorizzazione.

Il valore unitario della quota è pubblicato giornalmente sui seguenti quotidiani: "Il Sole 24 Ore" e il "Corriere della Sera".

ART. 4 SPESE

Le spese a carico del Fondo sono rappresentate da:

- a) la commissione di gestione diretta pari allo 0,5% annuale, calcolata quotidianamente sulla base del valore netto del Fondo e prelevata dalle disponibilità di quest'ultimo nell'ultimo giorno lavorativo di ogni mese;
- b) gli eventuali oneri inerenti all'acquisizione ed alla dismissione delle attività del Fondo e le spese bancarie di diretta pertinenza;
- c) le spese di verifica e di revisione del Fondo;
- d) gli oneri indiretti gravanti sugli attivi del Fondo investiti in quote di O.I.C.R. e rappresentati dalle commissioni di gestione che possono oscillare tra un minimo dello 0,5% ed un massimo del 2% annuo. Tali oneri incidono in misura variabile a seconda della percentuale di investimento destinata ai suddetti strumenti finanziari.

Le spese a carico della Società sono rappresentate dalle spese di amministrazione e di funzione, le spese inerenti la pubblicazione del valore della quota, le spese di commercia-

lizzazione e tutti gli altri oneri non esplicitamente indicati come a carico del Fondo.

La Società nel caso in cui le condizioni di mercato varino sensibilmente si riserva la possibilità di modificare il costo massimo indicato al comma 1) lettera d) del presente Articolo. In tal caso la Società ne darà comunicazione al Contraente, il quale, ove non previsto dalle Condizioni contrattuali, potrà recedere dal contratto senza penalità.

ART. 5 DOCUMENTI CONTABILI

La contabilità del Fondo è tenuta dalla Società; essa redige:

- a) il libro mastro del Fondo, nel quale sono annotate, giorno per giorno, tutte le operazioni relative alla gestione finanziaria ed amministrativa del Fondo;
- b) un prospetto settimanale recante l'indicazione del valore unitario delle quote e del valore complessivo netto del Fondo;
- c) entro 60 giorni dalla chiusura di ogni esercizio solare un rendiconto annuale della gestione del Fondo.

Il rendiconto della gestione, entro 30 giorni dalla redazione, verrà messo a disposizione del pubblico presso la Sede della Società e presso le sedi periferiche.

ART. 6 REVISIONE CONTABILE

La gestione del Fondo è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo di cui al D.P.R. n. 136 del 31 marzo 1975 e successive modificazioni che accerta, in conformità al disposto del presente Regolamento, la rispondenza della gestione del Fondo al presente Regolamento con riferimento alle regole contabili della gestione medesima, la conformità del valore unitario delle quote alla fine di ciascun esercizio solare al disposto dell' Art. 4 del presente Regolamento e la rispondenza del rendiconto annuale della gestione alle risultanze delle registrazioni contabili riguardanti la medesima gestione.

ART. 7 MODIFICHE AL PRESENTE REGOLAMENTO

La Società si riserva la possibilità di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che

si rendessero necessarie a seguito dei cambiamenti della normativa di riferimento.

Il presente Regolamento potrà altresì essere modificato in caso di mutamento dei criteri gestionali che siano più favorevoli al Contraente.

Le eventuali modifiche saranno in ogni caso comunicate al Contraente.

FONDO “CU VITA EUROFINANCIAL EQUITY”

ART. 1 ASPETTI GENERALI

La Società Commercial Union Vita S.p.A., di seguito denominata Società, ha attivato secondo le modalità descritte nel presente Regolamento un Fondo Interno assicurativo denominato “CU VITA EUROFINANCIAL EQUITY”, di seguito denominato Fondo.

Il Fondo è costituito da un portafoglio di strumenti finanziari, è denominato in Euro ed è idealmente suddiviso in quote. Detto Fondo costituisce patrimonio separato da quello della Società e da quello di ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

Il patrimonio del Fondo è costituito dal totale delle attività conferite, al netto di eventuali passività.

Al Fondo possono partecipare esclusivamente i Contraenti delle polizze emesse dalla Società e correlate allo stesso in base alle Condizioni contrattuali.

Il Fondo è di tipo ad accumulazione. L'incremento di valore delle quote va ad accrescere il patrimonio del Fondo e pertanto non è distribuito.

ART. 2 OBIETTIVI E CARATTERISTICHE

L'obiettivo del Fondo è quello di perseguire una crescita del capitale nel medio lungo periodo mediante una politica di investimento esclusivamente orientata a strumenti finanziari di tipo azionario.

A tal fine la Società investe il patrimonio del Fondo in quote di O.I.C.R. istituiti e gestiti da società terze e/o da società appartenenti al Gruppo AVIVA di cui fa parte la Società, conformi alla Direttiva 85/611/CEE così come modificata dalla Direttiva 88/220/CEE.

In particolare saranno selezionati O.I.C.R. di tipo azionario specializzati nei settori bancario e assicurativo dei principali mercati finanziari europei.

La Società ha comunque la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di effettuare, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche condizioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.

Nell'ottica di una più efficiente gestione del

Fondo, la Società si riserva la facoltà di conferire deleghe di gestione finanziaria del Fondo a soggetti autorizzati alla gestione professionale di patrimoni ma sempre nel rispetto dei criteri di investimento stabiliti nel presente Regolamento. In tal caso la Società vigila costantemente sulle operazioni di investimento effettuate in virtù della suddetta delega di gestione ed in ogni caso resta esclusivamente responsabile nei confronti dei Contraenti per le attività di gestione del Fondo.

Gli impegni della Società che rappresentano il valore delle attività gestite coincideranno con le riserve matematiche relative ai contratti collegati al Fondo espressi in quote del Fondo, cioè pari al numero delle quote in cui il Fondo è suddiviso di cui la Società è debitrice.

L'immissione ed il prelievo di quote avvengono mediante accredito/addebito al Fondo del loro controvalore in Euro alle condizioni ed alle date previste dalle Condizioni contrattuali. La Società provvede a determinare il numero delle quote da attribuire ad ogni Contraente dividendo l'importo netto versato per il valore unitario della quota relativo al giorno di valorizzazione.

In base alla suddetta politica di investimento e con riferimento alla volatilità attesa, si ritiene che il Fondo debba essere classificato tra quelli a profilo di rischio molto alto.

ART. 3 VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO DEL FONDO INTERNO E CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA

Il valore complessivo netto del Fondo è la risultante della valorizzazione delle attività del Fondo stesso al netto delle eventuali passività. La Società calcola giornalmente, tranne nei giorni di chiusura delle Borse Valori Nazionali, il valore complessivo netto del Fondo. Il calcolo si riferisce sempre al primo giorno lavorativo precedente quello del calcolo (giorno di valorizzazione).

Ai fini della determinazione del valore complessivo netto del Fondo saranno applicati i seguenti criteri:

- le quote di O.I.C.R. sono valutate al prezzo di sottoscrizione del giorno di valorizzazione;

- gli interessi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'acconto;
 - gli eventuali crediti di imposta maturati sugli investimenti effettuati dal Fondo in quote di O.I.C.R. non saranno attribuiti al Fondo stesso;
 - le eventuali commissioni retrocesse dalle Società che gestiscono le quote di O.I.C.R. nei quali sono investiti gli attivi del Fondo non sono attribuite al Fondo stesso;
- la conversione in Euro dei valori mobiliari espressi in valuta estera avviene applicando i cambi correnti di mercato.

Il valore unitario delle quote viene calcolato con le frequenze indicate in precedenza, dividendo il valore complessivo netto del Fondo per il numero complessivo di quote costituenti il patrimonio, entrambi relativi al giorno di valorizzazione.

Il valore unitario della quota è pubblicato giornalmente sui seguenti quotidiani: "Il Sole 24 Ore" e il "Corriere della Sera".

ART. 4 SPESE

Le spese a carico del Fondo sono rappresentate da:

- a) la commissione di gestione diretta pari allo 0,5% annuale, calcolata quotidianamente sulla base del valore netto del Fondo e prelevata dalle disponibilità di quest'ultimo nell'ultimo giorno lavorativo di ogni mese;
- b) gli eventuali oneri inerenti all'acquisizione ed alla dismissione delle attività del Fondo e le spese bancarie di diretta pertinenza;
- c) le spese di verifica e di revisione del Fondo;
- d) gli oneri indiretti gravanti sugli attivi del Fondo investiti in quote di O.I.C.R. e rappresentati dalle commissioni di gestione che possono oscillare tra un minimo dello 0,5% ed un massimo del 2% annuo. Tali oneri incidono in misura variabile a seconda della percentuale di investimento destinata ai suddetti strumenti finanziari.

Le spese a carico della Società sono rappresentate dalle spese di amministrazione e di funzione, le spese inerenti la pubblicazione del valore della quota, le spese di commercializzazione e tutti gli altri oneri non esplicitamente indicati come a carico del Fondo.

La Società nel caso in cui le condizioni di mer-

cato varino sensibilmente si riserva la possibilità di modificare il costo massimo indicato al comma 1) lettera d) del presente Articolo. In tal caso la Società ne darà comunicazione al Contraente, il quale, ove non previsto dalle Condizioni contrattuali, potrà recedere dal contratto senza penalità.

ART. 5 DOCUMENTI CONTABILI

La contabilità del Fondo è tenuta dalla Società; essa redige:

- a) il libro mastro del Fondo, nel quale sono annotate, giorno per giorno, tutte le operazioni relative alla gestione finanziaria ed amministrativa del Fondo;
- b) un prospetto settimanale recante l'indicazione del valore unitario delle quote e del valore complessivo netto del Fondo;
- c) entro 60 giorni dalla chiusura di ogni esercizio solare un rendiconto annuale della gestione del Fondo.

Il rendiconto della gestione, entro 30 giorni dalla redazione, verrà messo a disposizione del pubblico presso la Sede della Società e presso le sedi periferiche.

ART. 6 REVISIONE CONTABILE

La gestione del Fondo è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo di cui al D.P.R. n. 136 del 31 marzo 1975 e successive modificazioni che accerta, in conformità al disposto del presente Regolamento, la rispondenza della gestione del Fondo al presente Regolamento con riferimento alle regole contabili della gestione medesima, la conformità del valore unitario delle quote alla fine di ciascun esercizio solare al disposto dell' Art. 4 del presente Regolamento e la rispondenza del rendiconto annuale della gestione alle risultanze delle registrazioni contabili riguardanti la medesima gestione.

ART. 7 MODIFICHE AL PRESENTE REGOLAMENTO

La Società si riserva la possibilità di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito dei cambiamenti della normativa di riferimento.

Il presente Regolamento potrà altresì essere modificato in caso di mutamento dei criteri

gestionali che siano più favorevoli al Contraente.

Le eventuali modifiche saranno in ogni caso comunicate al Contraente.

Commercial Union Vita S.p.A.

Viale Abruzzi, 94 – 20131 Milano – Tel. 02.2775.1 – Fax 02.2775.204



Capitale Sociale Euro 196.380.291,36 (i.v.) – Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10/08/1989) – R.E.A. di Milano n. 1284961 – Codice Fiscale, iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e Partita IVA n. 09269930153
La Società ha sede legale e sociale in Italia – Viale Abruzzi, 94 – 20131 Milano

COMPAGNIA DEL GRUPPO

